Anno ...

Venerdì 7 Giugno 1929 - Anno VII

N. 136

Per le inserzioni rivolgersi alla Società An. A. Manzoni & C. UDINE - Via Lovaria 2 (Angolo Via Prefettura) - MILANO - San Paolo, 11 e Succursali

GIORNALE DEL FRIULI

"Giornale di Udine"

ABBONAMENTI: Per un anno L. 65 - Per un semestre L. 34 - Per un trimestre L. 17. Ogni numero separato centesimi 25. UFFICI e TIPOGRAFIA: Via ... Prampero N. 10 - UDINE

PREZZI per ogni millimetro di altezza larghezza una colonna: Avvisi commerc. L. 0,75 - Finanziari, legali, aste, avvisi, diffide, concorsi, aste, comunicati, ecc. L. 1,50 - Necrologie L. 1,50 - Corpo del Giornale L. 2 - Tassa Governativa in più

Conto Corrente con la Posta

REDAZIONI: GORIZIA - PORDENONE - CIVIDALE

Telefono: Direzione e Amministrazione 1-48 — I manoscritti non si restituiscono

Dopo un vigoroso discorso di S. E. Bianchi

la Camera approva il Bilancio degli Interni

Le ultime battute della discussione

ROMA, 6.

Presiede l'on. GIURIATI. Dopo la concessione di alcuni congedi, MANARESI svolge una proposta di legge secondo la quale i deputati designati in una legislatura a far parte di una commissione temporanea o permanente istituita per legge speciale o per decreto, debbono sedere di pieno diritto al principio della legislatura successiva, o possono essere riconfermati se facciano parte della nuova Camera.

La proposta di legge è presa in considerazione.

Si riprende la discussione sul Bilancio degli Interni.

MARESCA — Rileva la grande utilità dello Stato unitario voluto dal fascismo ed esamina la feconda attività delle varie istituzioni.

SARDI. — Parla delle istituzioni assistenziali tra cui pone in prima linea la cinematografia educativa per mezzo dell'Istituto Luce.

BIGLIARDI. — Presenta un ordine del giorno con cui la Camera, mentre plaude all'opera di assistenza sociale svolta dal Governo fascista, raccomanda che siano date disposizioni affinchè le Opere Pie facciano una rigorosa ricognizione delle tavole di fondazione e delle disposizioni testamentarie dei benefattori.

VITALE. — Presenta un ordine del giorno con cui si plaude alla istituzione dei Podestà, alla statizzazione dei segretari comunali e si raccomanda una vigilanza e un controllo esaurienti e severi nelle amministrazioni comunali.

SALVI e altri, presentano un ordine del giorno plaudendo alla battaglia demografica e facendo voti per la scrupolosa cura sanitaria.

La precisa parola del Sottosegretario

BIANCHI MICHELE, Sottosegretario di Stato per l'Interno, dopo avere ringraziato il relatore on. De Martino e fatto qualche premessa, così prosegue:

« La esperienza ha dimostrato la efficacia del magistero preventivo di polizia quando l'esercizio di esso si svolge in un ambiente politico, dominato da un'alta idea dello Stato.

Ormai le vecchie formule astratte del reprimere e non prevenire volgono al tramonto purtroppo non senza lampi rossi signi come si è visto in grandi Paesi poichè la realtà delle cose, inflessibile giustiziera, si incarica di dimostrare che le tardive repressioni si svolgono sempre nelle stragi civili e nel sangue. Il Plebiscito del 24 marzo svoltosi senza il più piccolo turbamento dell'ordine pubblico dimostra che la pace sociale di cui gode l'Italia non è fondata sulla paura ma sulla raggiunta unità spirituale del popolo italiano: forza morale e spirituale incommensurabile, che darà in avvenire frutti anche maggiori.

Il rispetto della legalità, l'attuazione sempre più rigorosa della giustizia in tutti i rami dell'attività di governo daranno a tutti i cittadini la sensazione sempre più sicura del valore immenso del nuovo ordine di cose instaurato dal regime fascista.

La funzione del Partito

Gli organi responsabili di governo e le gerarchie del Partito collaboreranno come finora hanno fatto a che nell'animo di tutti gli italiani si rafforzi sempre più il senso di attaccamento devoto e consapevole allo stato fascista, poichè la funzione del Partito non è affatto esaurita nè è prossima ad esaurirsi.

Il Partito fascista agli ordini del Duce si va trasformando in una vera e propria istituzione di stato: garanzia primaria per il mantenimento dell'ordine politico e giuridico e dello stesso ordine sociale.

Non casta chiusa, ma classe politica aperta a tutte le energie, a tutte le volontà di bene del paese. Da essa il Governo trae i candidati ai posti di lavoro e di responsabilità. Dal novembre 1922 sono stati tratti dal Partito 29 Prefetti; nelle file di esso si sono scelti i Podestà, i Presidi, i Rettori delle Provincie; poichè la disciplina volontaria è salda nel P. N. F., è garanzia del fedele adempimento dei maggiori doveri, privo di ogni particolarismo, alieno di ogni faziosità, severamente imparziale coi suoi stessi gregari. Il Partito Fascista costituisce un elemento imparziale e necessario di quella armonia di concordia di spiriti e di volontà che assicurerà alla Nazione le condizioni necessarie per il suo incremento e sviluppo in tutti i campi dell'ordine civile e politico. Senza persecuzione e senza intolleranze, la Rivoluzione fascista va rinnovando i ruoli dei dirigenti della burocrazia: dal novembre del 1922 sono stati collocati a riposo 87 Prefetti. La scelta dei nuovi viene fatta con criteri di rigorosa selezione.

Le amministrazioni

Per quanto riguarda la organizzazione amministrativa del nuovo Stato, ritengo opportuno fissare alcuni punti di riferimento e di orientamento che valgano a configurare nettamente il sistema e il tipo di detta organizzazione.

Quando si parlava di abolire la provincia come corporazione territoriale autonoma, distinta dallo Stato, Benito Mussolini, alle cui supreme ispirazioni risale tutto l'ordinamento giuridico attuato dalla Rivoluzione, sentì che attraverso il suono di una fraseologia troppo generale si andava verso il vuoto, poichè unità non significa astratta indistinzione, ma armonica coordinazione. E la provincia rimase, in quanto voluta dalla storia, dalla tradizione, dalle esigenze stesse di sviluppo dello Stato fascista.

Taluno parla adesso di creare il Podestà funzionario dello Stato. Allo stesso titolo e con la stessa ragione si potrebbe parlare di creare il Preside della provincia funzionario dello Stato. Errore profondo e grave poichè si dimentica che il Comune e la Provincia sono corporazione territoriali aventi una personalità giuridica e non si vede l'enorme impaccio che deriverebbe allo Stato da un accrescimento così considerevole della burocrazia statale.

Pertanto, presi gli ordini da S. E. il Capo del Governo, dichiaro che non si intende istituire nè il Podestà funzionario dello Stato, nè il Preside funzionario dello Stato. (Applausi).

Il Fascismo in questo campo aveva un compito che ha attuato: assicurare cioè nell'ambito della sovranità dello Stato la coesione della società comunale e provinciale colla società nazionale. Questo è stato fatto. Ora bisogna lasciare che i nuovi istituti si perfezionino senza impazienze e diano i frutti che certamente daranno.

C'è poi il problema della finanza locale. Esso ha due aspetti: riordinamento delle fonti di entrata severo controllo delle spese. La riforma della giunta provinciale amministrativa in piena attuazione è un elemento non trascurabile per quanto riguarda l'esercizio di un più severo controllo sulle spese e, poichè si tratta di materia in corso di studio, non è il caso di fare delle anticipazioni monche o varie. Desidera soltanto riaffermare che il Governo sente tutta la importanza e la urgenza del problema poichè, come è stato detto dalla Augusta parola, non potrà dirsi risoluto il problema della finanza in generale finchè non sarà risoluto il problema della finanza locale.

Per quanto riguarda la opportunità fatta presente di integrare la deficenza dei mezzi finanziari dei Comuni e delle provincie, l'esame della questione rientra nel problema di carattere generale della riforma delle finanze locali. Si potrà forse provvedere, nei limiti della possibilità finanziaria generali, al bisogno segnalato, assicurando agli enti locali maggiori proventi o esonerandoli da contributi ed oneri attualmente ad essi imposto dalle norme in vigore.

L'on. Bianchi esamina poi l'opera svolta nei campi dell'assistenza e beneficenza pubblica, della sanità e profilassi sociale e afferma che, in sede di riforma della legge comunale e provinciale e di coordinamento delle norme vigenti, sarà attentamente studiata la possibilità di allargare, nel campo sanitario, le attribuzioni dell'ente provinciale.

Il riordinamento delle amministrazioni locali

Entro il 1929 — continua — il riordinamento delle amministrazioni locali e del relativo personale dovrà essere un fatto compiuto. Sua Eccellenza il Capo del Governo ha già fatto sapere, a mezzo dei Prefetti, che non saranno accordate altre proroghe perchè, nel 1930, tutte le amministrazioni locali dovranno essere definitivamente assestate. La interpretazione autentica data alle norme relative alla dispensa del personale degli Enti locali con un disegno di legge in corso di approvazione, servirà a facilitare l'opera, che sarà condotta con spirito di serena giustizia non disgiunto dalla risoluta volontà di assicurare alle amministrazioni in parola i benefici che il legislatore si è proposto.

Ricorda che nel suo memorabile discorso al Consiglio di Stato, il Capo del Governo riaffermò solennemente che il controllo giurisdizionale di legittimità sugli atti amministrativi, affidato al Consiglio di Stato, risponde ad un interesse preminente dello Stato fascista, dando così solenne testimonianza che la esigenza fondamentale della giustizia amministrativa è sentita più dai Governi forti, che dai deboli Governi parlamentari. (Approvazioni).

Si può pertanto avere piena fiducia che, sotto la guida di Mussolini, la funzione del Consiglio di Stato è destinata a svilupparsi ed integrarsi non mai a subire diminuzione. Osserva che la sintesi è possibile solo a conclusione in corso di sviluppo; tuttavia la intuizione immediata della realtà che si va plasmando sotto i nostri occhi permette di dire che il fascismo ha dato al popolo italiano il senso e l'orgoglio dello Stato. Rilevando poi come storicamente era stata negata al fascismo la possibilità finanziaria di attuare una funzione veramente rinnovatrice nel seno della Società Nazionale, ricorda che assai prima che il fascismo accogliesse nelle sue file, dopo il trionfo, i filosofi e i teorici, esso aveva già fissato in maniera solenne le sue tavole fondamentali alle quali è rimasto fedele, pur nel difficile, aspro e [illegible] periodo della realizzazione pratica.

Un postulato del 1921

Nel programma del P. N. F. in data 1921, redatto da Mussolini, si trova la prima precisa definizione dei principi fondamentali della rivoluzione mussoliniana circa la Nazione e lo Stato.

« La Nazione, ivi è detto, non è la semplice somma degli individui viventi
« nello strumento dei partiti per loro
« fini, ma l'organismo comprendente la
« serie indefinita delle generazioni. Es-
« sa è la sintesi suprema di tutti i valo
« ri materiali e immateriali della stirpe.
« Lo Stato è l'incarnazione giuridica
« della Nazione. Gli istituti politici sono
« forme efficaci, in quanto i valori na-
« zionali trovino espressione e tutela. I
« valori autonomi dell'individuo e quel-
« li comuni a più individui (Famiglia,
« Comuni, Corporazioni ecc.) vanno pro-
« mossi, sviluppati e difesi, sempre nel-
« l'ambito della Nazione a cui sono su-
« bordinati. Lo Stato è sovrano; esso è
« il geloso e difensore e propagatore del-
« la tradizione nazionale, del sentimento
« nazionale, della volontà nazionale. »
(Applausi vivissimi).

Nella riunione sindacale di Bologna del gennaio 1922, la mozione programmatica approvata reca poco dopo, in sintesi quello che poi sarà lo spirito animatore dell'ordinamento corporativo e ne fissa i capisaldi.

L'ordinamento corporativo

Soltanto nello Stato e per mezzo dello Stato gli individui e le classi realizzano la loro essenza etica e diventano veramente liberi, svincolandosi dalla soggezione agli interessi particolaristici e di categoria. Contro il socialismo il fascismo oppone la Società nazionale costituita da tutto il popolo come tradizione, come sentimento come volontà. La lotta di classe postulata dal Marxismo, è superata in questa concezione unitaria che pure non cancella la distinzione delle categorie e degli interessi, ma li concilia in una sintesi superiore. Questa sintesi superiore è l'ordinamento corporativo. Rimangono fuori le fazioni e le sette poichè il nuovo Stato fascista non conosce limiti estrinseci e zone franche: esso educa il balilla per farne l'avanguardista, l'avanguardista per farne il soldato ed il milite di domani, il gregario del Partito per farne il gerarca e prepararlo ai posti di responsabilità e di comando e per renderlo sempre più consapevole difensore della rivoluzione.

Il segno del Capo ovunque

E l'oratore conclude: La Rivoluzione fascista, lo Stato che essa va creando, il Regime che costituisce la nostra passione ed il nostro orgoglio portano il segno indelebile del Capo al quale i fati hanno concesso il terribile privilegio di essere l'artefice e il giudice dell'opera Sua solo dinanzi al volto di sfinge della Storia che viene.

Dopo le elezioni plebiscitarie del 24 marzo che hanno confermato anche ai più ostinatamente prevenuti la grandiosa unanimità della adesione popolare al fascismo e a Benito Mussolini, è passato nell'animo del Paese come un fremito. Il popolo ha sentito la fierezza altera di essere rappresentato da Lui, nelle Sue più inconcepibili aspirazioni di vita e di potenza.

La Rivoluzione fascista, dopo avere spodestato e vinto le vecchie caste parlamentari ed i vecchi partiti, ha trasferito a sè stessa i poteri del debellato regime parlamentare, e di questi poteri si vale, si è valsa e si avvarrà nell'interesse esclusivo della Nazione e dello Stato così come il suo Capo della investitura rivoluzionaria si è valso soltanto per le superiori finalità della Nazione italiana fin dal giorno nel quale la camicia nera di combattimento portò al Re d'Italia l'adesione delle generazioni della vittoria due volte riconsacrata. (Vivissimi applausi; reiterate approvazioni; molte congratulazioni).

Il PRESIDENTE chiede al Governo se accetta gli ordini del giorno presentati.

BIANCHI — Li accetta come raccomandazione.

Tutti gli ordini del giorno sono convertiti in raccomandazioni.

Si approvano i capitoli del bilancio e gli articoli del disegno di legge.

Il Senato approva il Bilancio della Giustizia

La seduta

ROMA, 6.

La seduta è aperta alle ore 16, sotto la presidenza di S. E. FEDERZONI.

BISCARETTI — Dà lettura dei disegni di legge trasmessi dall'altro ramo del Parlamento.

Indi si seguita la discussione sul disegno di legge: « Stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia e degli Affari di Culto per l'esercizio finanziario 1929-30 ».

BORSARELLI — Dopo quanto fu detto ieri dai senatori Appiani, Milani, Franco e D'Aragona sulla giuria popolare, di cui anche egli avrebbe voluto parlare, egli si spingerà a qualche domanda ardita. O il reclutamento della giuria popolare è diretto e sorvegliato, o bisogna abolirlo, poichè ormai l'istituto ha fatto il suo tempo. Tolto l'istituto popolare, sarebbe molto temperata l'eloquenza dei patrocinatori criminali e l'affluenza del pubblico nelle aule della Giustizia. Gli è parso sempre ripugnante il sistema praticato delle perizie, specialmente di quelle psichiatriche. In esse la scienza diventa una cortigiana della perizia di accusa e in quella di difesa e la perizia scevra di ogni importanza crea una differenza fra il più abbiente e il meno. Poichè il Regime Fascista ha trovato modo di inquadrare anche le professioni potrebbe provvedere in proposito. Rileva che il giudizio civile è costoso e crea anche qui differenza fra chi più ha e chi ha meno. Conchiude che egli ha enunciato dei problemi che sottopone all'esame dei senatori e del Ministro nella speranza che questi gli faccia sapere il suo pensiero su di essi.

LONGHI — Tratta della Magistratura del Lavoro che egli dice passa per la prima volta sullo schermo della discussione dei bilanci.

Il senatore Longhi si sofferma specialmente sulla procedura dei conflitti del lavoro e sui provvedimenti da prendersi per esemplificarla e chiude il suo discorso così: « Pur non essendo liete le condizioni finanziarie della magistratura, egli è certo che continuerà egualmente ad adempiere il suo dovere al fine che sia salvaguardata nei suoi diritti, nel suo prestigio e nella sua dignità ». (Applausi).

CONCI — Si dichiara grato al Ministro della Giustizia di avere con l'unificazione legislativa spezzato l'ultimo vincolo che legava le frontiere redente alla cessata Monarchia austriaca, evitando così che nelle nuove provincie vivessero ricordi nostalgici delle disposizioni legislative austriache. Del resto i codici dell'Austria non derivano tutti dalla scienza e dalla cultura tedesca e l'oratore cita l'opera dell'italiano Antonio Martini nella compilazione del codice civile austriaco, che è l'opera legislativa migliore della cessata monarchia. L'oratore richiama quindi l'attenzione dell'on. Ministro sulla situazione che si è venuta a creare ai magistrati anziani delle provincie redente per effetto della unificazione legislativa ed invita il Ministro a prendere quei provvedimenti atti a migliorare la posizione.

MANGO (relatore) — L'interessamento che i due rami del Parlamento hanno preso alla discussione del bilancio della Giustizia, dimostra quale importanza ogni giorno maggiore assuma nella coscienza del Paese l'amministrazione della Giustizia, che trova fra noi sacerdoti degnissimi che assolvono spesso eroicamente il loro dovere. L'oratore dimostra che le spese per l'amministrazione della Giustizia non gravano sull'Erario dello Stato che molto relativamente, pur riconoscendo che dovere della Commissione di finanza è non incitare il Governo a nuove spese. Non può non segnalare necessità e deficenze che vogliono essere integrate a fine di non ledere le alte funzioni della Giustizia. Occorre migliorare le condizioni economiche della Magistratura e selezionare il personale fin dall'inizio della carriera, altrimenti è inutile pensare a riforme di codici.

Il senatore Mango fa quindi un'ampia relazione di tutta la materia e parla della riforma dei codici che sono di imminente pubblicazione quello penale e avanzatissimo nei lavori quello civile. Tratta sul problema dei minorenni, dei patrimoni per il culto ed infine così termina: « Si può concepire uno Stato che non faccia tante cose essenziali ma non si può concepire uno Stato che non dia ai cittadini quel bene inestimabile che è la Giustizia ». (Vivissimi applausi e congratulazioni).

Il PRESIDENTE dichiara chiusa la discussione generale.

Senza discussione si approvano i capitoli e gli articoli del disegno di legge.

VALVASSORI-PERONI — Dà lettura della conversione in legge del R. D. L. 6 dicembre 1928 contenente provvedimenti per accelerare la liquidazione di danni di guerra ad Enti pubblici locali nelle Tre Venezie e soppressione del Commissariato dei danni di guerra.

L'articolo unico è rimandato allo scrutinio segreto.

Vengono pure rimandati allo scrutinio segreto numerosi disegni di legge.

ROTA Francesco fa l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto.

I disegni di legge sono tutti approvati.

La seduta è sciolta alle ore 19.20. Domani seduta pubblica alle ore 16.

La storia della questione romana

L'omaggio del volume al Re e al Duce

ROMA, 6.

Il senatore Francesco Salata ha presentato a S. M. il Re, anche a nome della Casa Editrice fratelli Treves, la prima copia del suo volume: « Per la storia diplomatica della Questione Romana ».

Sua Maestà ha gradito l'omaggio ed ha ringraziato l'on. Salata.

Anche S. E. il Capo del Governo, nel ricevere il dono del libro, ha manifestato al senatore Salata la sua piena approvazione, estendendola al programma delle pubblicazioni esposto nella prefazione di questo primo volume che comprende scritti e documenti inediti da Cavour alla Triplice.

Il Segretario Federale dell'Urbe ricevuto dal Duce

ROMA, 6.

S. E. il Capo del Governo ha ricevuto alla presenza di S. E. Turati il Segretario Federale dell'Urbe avv. Vecchini che gli ha riferito circa la situazione dei Fasci in Roma e provincia e circa alcuni provvedimenti intesi a rafforzare l'organizzazione fascista provinciale nel campo dell'assistenza.

S. E. il Capo del Governo ha approvato l'opera già svolta e il programma di quella da svolgere, manifestando all'avv. Vecchini il suo compiacimento.

Il cognato di Aman Ullah

fatto prigioniero a Kandahar

LONDRA, 6.

La notizia dell'occupazione di Kandahar da parte delle truppe dell'emiro Habib Ullah occupazione che è avvenuta sabato scorso senza colpo ferire, è ora confermata da informazioni giunte da Quetta. Ali Ahmed Khan Jan, cognato di Aman Ullah, che il giorno 23 maggio si era proclamato emiro di Kandahar è stato fatto prigioniero e fu trasportato a Cabul.

La crociera aerea mediterranea

Lo stormo compie felicemente la seconda tappa

La partenza per Costantinopoli

ATENE, 6.

Stamane alle ore 8 gli idrovolanti della crociera aerea italiana sono partiti dalla base di Eleusi diretti a Costantinopoli. Gli apparecchi sono partiti regolarmente nella formazione fissata. Il percorso da effettuare per la seconda tappa è di chilometri 640.

L'arrivo

COSTANTINOPOLI, 6.

Lo stormo aereo di 35 apparecchi italiani partiti stamane da Atene alle ore 8.45 ha compiuto la seconda tappa della crociera aerea Atene-Costantinopoli, chilometri 640 in circa 4 ore. I primi idrovolanti compaiono infatti sul cielo del Bosforo verso le ore 12. Subito dopo nelle loro caratteristiche formazioni a triangolo seguono le altre squadriglie e gli apparecchi civili adibiti alle autorità e ai giornalisti.

La traversata dell'Egeo è avvenuta con cielo in gran parte coperto e forte vento di fianco che metteva a prova le virtù degli equipaggi. La squadra sorvolava in linea retta il mare dell'arcipelago, da capo Madali all'estrema punta della penisola Eubea fino all'isola di Tenedo, davanti alle rovine di Troia sulla costa d'Asia. Il passaggio dei Dardanelli è avvenuto verso le ore 11 attraverso forti correnti. Il mare di Marmara e il Bosforo erano coperti da densa foschia; però la squadriglia, sempre in superba formazione geometrica, ha sorvolato Costantinopoli ed ha ammarato felicemente alle basi prestabilite di Bujukdere e di Umerbay.

I preparativi a Varna per l'arrivo delle ali tricolori

VARNA, 6.

I preparativi tecnici per l'arrivo degli idrovolanti della crociera aerea italiana nella tappa Costantinopoli-Varna sono completamente ultimati. In onore degli aviatori, il colonnello Solaroff, ex allievo dell'Accademia militare italiana, ha organizzato un ricevimento. A ricevere gli ospiti saranno il Ministro delle Comunicazioni, Magiaroff, ed il segretario generale al Ministero degli Esteri, Radeff, ex ministro di Bulgaria a Roma. Tutti gli alberghi della città e dei dintorni hanno avuto prenotazioni da personalità della capitale, da persone di ogni classe sociale, desiderose di assistere all'ammaraggio degli idrovolanti. E' preannunciato l'arrivo di una numerosa comitiva della colonia italiana residente a Sofia e di una carovana di iscritti al Dopolavoro.

L'attività del Vesuvio diminuita

Il comunicato dell'Osservatorio vesuviano

NAPOLI, 6.

L'Osservatorio Vesuviano comunica: Alla capanna Vedetta, sul Vesuvio, 6 giugno (ore 4). — Alle 23 ieri sera, forte scossa con ondulazione della stazione per circa due minuti; alle 24 idem per circa 4 minuti con caduta di scorie incandescenti all'esterno del cratere sino a metà montagna. Esplosioni vigorose e ben nutrite fino alle 0.15; poi relativa calma fino alle 3; quindi l'attività esplosiva aumenta di nuovo. Nessuna lava fluente in vista sul fondo del cratere. Il dott. Signore assistente dell'Osservatorio ha visitato minutamente la Valle dell'Inferno e l'atrio del Cavallo dove le lave fluenti sono filoni a blocco molto lento. Il movimento microsismico della montagna è notevolmente diminuito. — Firmato: Prof. Alessandro Malladra.

La popolazione ritorna a Terzigno

I danni arrecati dalla invasione lavica a Terzigno possono così riassumersi: case distrutte 50 con 146 vani, appartenenti a 78 famiglie. I terreni ricoperti di lava hanno una superfice di ettari 55 di cui una quarantina a vigneto e il resto a bosco. La popolazione, che in un primo tempo si era allontanata dal paese, comincia a ritornare a Terzigno.

La pellicola "Anno Settimo" nei vari centri della California

S. FRANCISCO DI CALIFORNIA, 6.

La proiezione della pellicola « Anno Settimo », dell'Istituto Nazionale « Luce », effettuata in larga scala nei grandi e piccoli centri della California, sia fra il pubblico americano che fra le comunità italiane ha raccolto una larga messe di entusiastici successi. A S. Josè, Santa Cruz, Santa Barbara, Sacramento, Stacton, Ooakland, Berkely e San Francisco la film ha avuto numerosissime proiezioni sempre accompagnate dalla entusiastica accoglienza del pubblico. I passi colossali fatti dall'Italia in tutti i campi sotto il Regime Fascista, documentati in maniera incontestabile dalla pellicola hanno impressionato profondamente i vari pubblici e specialmente le migliaia di italiani che vivono qui e che non vedono la Patria da diecine di anni.

Il nuovo Ministero laburista si riunirà lunedì prossimo

Mac Donald, Snowden e Thomas si sono recati stamane a Downing Street, dove hanno conferito con Baldwin.

I membri del Gabinetto dimissionario si recheranno domani al Castello di Windsor per consegnare al Sovrano i sigilli dei rispettivi Dicasteri.

Il primo Consiglio di Gabinetto del nuovo Ministero avrà luogo probabilmente lunedì dopo di che Ramsay Mac Donald si recherà in Scozia per un breve soggiorno.

Cronache Goriziane

Un camion in un burrone

Un morto e vari feriti

GORIZIA, 6.

Ieri notte in località « Nabrdo », Comune di Gracova Serravalle, un camion, con a bordo sette persone, a causa, sembra, dell'improvviso spegnimento dei fanali, precipitava, da rispettabile altezza in un burrone rovinando quindi nel fiume Bacia. Si tratta di un camion della ditta Vincenzo Berretti, da Piedimelze e guidato da Romeo Mariani.

Fra i passeggeri c'era il ferroviere Leone De Biasio, da Piedicolle, lo scambista ferroviario, Luigi Bandolin, addetto alla stazione di Piedicolle nonchè il proprietario del camion Vincenzo Berretti.

Secondo la narrazione dello chauffeur, ad un dato momento il camion, partito da Gracova Serravalle e diretto a Piedicolle, giunto sulla strada che offre asperità tali da impressionare qualsiasi guidatore, rimase coi fanali spenti. Poco dopo la macchina che procedeva giù per una ripida discesa, ad onta di tutti gli sforzi fatti per arrestarla, finiva col precipitare nel Bacia. I passeggeri lanciati fuori dal camion finirono chi nell'acqua e altri sopra una caduta, riportando contusioni ed escoriazioni varie. Il povero De Biasio, che si trovava nell'interno del camion, finiva coll'essere travolto dal camion stesso rimanendovi schiacciato sotto il peso del veicolo. Tra i feriti più gravi, lo scambista Brandolin ebbe a riportare la frattura del costato destro.

Sul posto si sono recate prontamente le autorità tra cui il Podestà di Gracova Serravalle cent. Vittorio Graziani e il pretore Sober. I carabinieri che hanno avviato, tosto, indagini per assodare le responsabilità del caso. Lo chauffeur Romeo Mariani fu arrestato.

NOMINE DI PODESTA'

Con R. Decreto 3 corrente è stato provveduto alla nomina dei seguenti podestà:

Signor de Michelini Antonio per il Comune di Mariano del Friuli.

Signor Rossi Roberto per il Comune di Canale d'Isonzo.

Un grosso abete si schianta uccidendo un boscaiolo

Un mortale infortunio è avvenuto a Montefreddo d'Idria, vittima del quale rimase il boscaiuolo Paolo Mozina, di Giovanni, di 19 anni.

Il Mozina s'era recato, stamane, per tempo, col proprio padre nel bosco per tagliare alberi. Stava lavorando intorno a un grosso abete quando l'albero rovinò con grande fracasso travolgendo il povero giovane che, non essendo riuscito a fuggire in tempo, rimase schiacciato sotto il peso immane del tronco voluminoso. Il povero giovane che fu tratto a stento di sotto il tronco, decedeva poco dopo, in seguito alla frattura della base del cranio.

IL SENATORE BOMBIG A ROMA

Questa sera è partito per la Capitale il senatore Giorgio Bombig per partecipare ai lavori del Senato.

NOMINA

In seguito alle disposizioni del C. O. N. I., la Federazione Italiana Giuoco Boccie è passata a far parte della Direzione Centrale dell'Opera Nazionale Dopolavoro.

Per l'attuazione e lo sviluppo di questo sport popolare che tanto appassiona i lavoratori di questa provincia a ricoprire la carica di Direttore Tecnico per le Boccie è stato chiamato l'avv. Ugo Bassi.

TESSERAMENTO O. N. D.

Per opportuna norma dei tesserati al Dopolavoro si avverte che l'Ufficio provinciale ha dato tassative disposizioni ai signori proprietari cinema e teatri affinchè vengano controllate le tessere di coloro che chiedono la consentita riduzione sui prezzi d'ingresso affinchè sia comprovata la validità per l'anno 1929 che risulta dall'applicazione di apposito bollino.

Pertanto, si invitano coloro che non hanno ancora rinnovata la tessera, a farlo senza indugio, evitando così lo spiacevole inconveniente di vedersi rifiutare la concessione della riduzione.

CRONACA PROVINCIALE

CRONACA PORDENONESE

Marcia della Milizia

PORDENONE, 6.

Approfittando delle due giornate festive 29-30 giugno, il Comando della III^ Coorte della M. V. S. N. di Pordenone con approvazione del Comando di Legione organizza una marcia con accantonamento dei propri reparti dipendenti nella zona montana.

Lo scopo della marcia è di affiatare i vari reparti, e nel contempo di addestrare i militi alla vita del campo e della montagna.

La località di accantonamento è il bellissimo piano della «Pressumino» sito a tre quarti d'ora di cammino da Arcola circondato da alte vette che rendono incantevole il soggiorno. Certamente per le nostre balde camicie nere sarà una gita più che una marcia dato il percorso scelto.

L'organizzazione della marcia è curata personalmente dal comandante la III^ Coorte medaglia d'oro seniore on. cav. Nicolò de Carli validamente coadiuvato dall'aiutante maggiore C. M. Puppin signor Mario.

Il programma orario è stato predisposto con giusta prevenzione per non affaticare troppo i militi e rendere gradevole la marcia stessa; le prenotazioni si ricevono presso il Comando della Coorte e dai comandanti il manipolo.

Giornata della Croce Rossa

Martedì nella sede municipale, convocata dal delegato della Croce Rossa Italiana si è riunito il Comitato provvisorio per prendere accordi circa l'azione da svolgere in occasione della giornata della Croce Rossa (15 giugno).

I presenti su proposta del signor Bertoncin, come primo atto della loro spontanea adesione, hanno chiesto la tessera d'iscrizione alla Croce Rossa Italiana.

Il delegato della Croce Rossa dott. Onorio Brunetta, prima di iniziare la discussione sul programma, illustrò l'opera svolta e le finalità della patriottica e benemerita istituzione, che possiede una perfetta organizzazione per l'assistenza non soltanto in guerra, ma anche in pace. Specialmente per gli alti scopi delle opere in periodo di pace la C. R. I. ha rivolte e sta perfezionando un vasto programma assistenziale.

La C. R. I. dovunque si manifestino grandi calamità (terremoti, innondazioni, epidemie, ecc. ecc.) è presente a tutelare la salute ed a lenire le sofferenze. E' stata la prima a intraprendere la lotta contro la malaria nell'Agro Romano, nelle Puglie, nelle paludi Pontine, ed in altre plaghe infestate dal grave morbo, istituendo ambulanze e inviando personale e medicinali.

L'attività della C. R. I. nel campo della lotta antitubercolare, illustrata con grandi opere e mirabili programmi, con la istituzione dei dispensari di prevenzione, di sanatori ecc. ecc. rappresenta una moderna visione dei moderni mezzi e delle nuove vie sulle quali combattere la triste piaga che più tormenta il nostro paese.

Ma non si è limitata la cura; ha fatto di meglio. Siccome la tubercolosi è la malattia i cui germi si prendono nella infanzia; la C. R. I. ha dedicato tutta la sua attenzione e le sue cure all'infanzia stessa.

Sono molte colonie montane, fluviali elioterapiche, temporanee e permanenti, asili scuole all'aperto, che essa sostiene e crea continuamente. Riserva nel suo programma l'assistenza nelle officine, la lotta contro le malattie veneree e l'alcoolismo. Per l'attuazione di queste nobili opere, per le migliaia dei nostri fratelli feriti in guerra o malati, amorevolmente curati pei suoi ospedali, nei suoi treni, nelle sue ambulanze operando nelle linee del fuoco per la santa opera di prevenzione e dei loro mali, tutti daranno largamente il loro aiuto il loro appoggio nella giornata della C. R. I.

Ha inoltre deciso di dare nella giornata di giovedì 13 corrente un grande spettacolo cinematografico d'occasione, con grande orchestra nel Teatro Licinio, gentilmente messo a disposizione della impresa, con spettacolo diurno per le scuole ed organizzazioni (ore 17) e serale per il pubblico a prezzi soliti (ore 21), a totale vantaggio della C. R. I.

Il Comitato ha distribuito fra i presenti vari incarichi per la felice riuscita della giornata. Rientrano nel programma l'aumento dei prezzi dei biglietti per gli spettacoli del giorno 15, delle consumazioni, per la vendita dei cartoncini, distintivi, medaglie, cartoline e ventagli. La cittadinanza di Pordenone darà in questa, come in ogni altra occasione, prova del suo alto civismo e buon cuore, tanto più che parte dei proventi saranno lasciati al Comitato locale che intende devolverle a beneficio istituzioni locali.

Un Comitato di signore e signorine, composto dalle sigg.: Marino Cristina, Bellavitis Salice Ede, signorina Santin Amelia, Tina de Mauro, Maria Brunetta, Amelia Salice, signorine Pitter, Ruini Lucia, Parmeggiani, Baschiera, Tommasi, co. Barbarich, Vianello Scernari, Asquini, Toniolo, co. Barbaro Laura D'Anpini, Pasini, Minellono, Bottesella, Pupini, Rotmondi, Venier, Lisetta Pisenti, Marisa Poletti, Tavoschi, Rebolini Teresa, Piazza Polcretti, Ditta Cosselli, co. Teresa Gloriazzanz; coadiuvato da Giovani Italiane, è stato incaricato della vendita di oggetti distintivi, medaglie, cartoline e ventagli.

Il Comitato fa viva preghiera di aiutare e di accogliere gentilmente tutte le zelanti dame della Croce Rossa, che si presenteranno per le oblazioni.

Il Comitato provvisorio nomina quindi il Comitato definitivo comunale, chiamando a farne parte i signori: conte dr. cav. Arturo Cattaneo, Segretario Federale — cav. Matteo de Valenzuela, Segretario politico — dott. Onorio Brunetta, Puppin signor Mario — Plinio Rossi — ing. Bianchi — Leone Antonino — geom. Fullan Luigi — colonnello Puppini, comandante il «Saluzzo» — dott. cav. Angelo Spanio — colonnello Minellono cav. Angelo — Pisenti avv. Francesco — Daniele Billiani — Toniolo dott. Valentino — Venier Rodolfo — Luigi Baschiera — Croce Gerardo, direttore delle scuole di Pordenone — Pasini rag. Giuseppe — cap. Salvietti — dott. Luigi Andres — Zilli Renato — Tallon ing. Arrigo — Gino Marchi — prof. Zigotti don Renato — prof. d'Andrea don Pietro — signor Zuppinger — don Jenn prof. Luigi — Luigi Bianchi — signor Luigi Marrone — maestro Lumia — Arturo Tamons — Santin geom. Enrico — Luigi Perini — dott. Toscano — Bertonelli Giuseppe — Marco Romor — prof. Mauro — prof. Paganuzzi — Asquini cav. Francesco — Giovanni Martel.

Il Comitato ha delegato le funzioni di Presidente al signor dott. Onorio Brunetta; di vice presidente al colonnello signor Minellono; di segretario al signor Plinio Rossi; di cassiere al signor Bertoncin Giuseppe.

RIUNIONE DEL MOTO CLUB

La presidenza del Moto Club di Pordenone comunica:

Tutti i soci sono convocati per questa sera, alle ore 20.30 nella sede all'albergo Centrale, per trattare un importante ordine del giorno. Nessuno deve mancare.

BAGNO PUBBLICO

Orario estivo

Il Podestà avverte che a partire da lunedì 10 giugno corrente, lo Stabilimento comunale dei Bagni pubblici rimarrà aperto tutti i giorni con servizio di acqua calda e fredda.

L'orario di apertura è il seguente: dalle ore 7 alle 12 — dalle 14 alle 20.

Rimangono invariati i prezzi dei bagni

CRONACA TARCENTINA

Importante deliberazione circa l'acquedotto per il cessato Comune di Segnacco

(2) — Il Comune di Segnacco, ora aggregato a Tarcento, anni addietro si era riunito ai Comuni di Tricesimo, Casacco e Treppo Grande per provvedere l'acqua potabile dalle sorgenti del Cornappo, in Comune di Platischis.

Iniziati anteguerra, e poi sospesi, i lavori in questi ultimi tempi sono stati ripresi e continueranno senza interruzione sino all'attuazione dell' importante iniziativa. Si calcola che per l'estate 1930 — ossia tra un anno — l'acqua potabile sarà distribuita in tutte le frazioni dei Comuni sopra menzionati, in molte delle quali (quando l'acqua piovana non viene a riempire le cisterne) se ne lamenta vivamente la mancanza.

Senonchè anche il vecchio Comune di Tarcento recentemente aveva pensato all'acqua potabile, facendo (insieme col Comune di Buia) eseguire un progetto per la derivazione di abbondante ed eccellente acqua dalle sorgenti del Torre a Musi, in Comune di Lusevera; progetto che è stato sollecitamente approvato dalle autorità locali e provinciali e che ora trovasi a Roma presso il Ministero, per l'espletamento delle ulteriori pratiche. Atteso anche l' impulso dato dal Governo Nazionale alla soluzione dei più importanti problemi igienici del Paese, è certo che pure questo progetto tra alcuni anni sarà un fatto compiuto.

***

Così stando le cose, il nostro Commissario Prefettizio comm. Spasiano ha avanzato proposte per il distacco del soppresso Comune di Segnacco dal Consorzio per l'Acquedotto del Cornappo, da attuarsi naturalmente quando l'acquedotto di Musi potrà funzionare alimentando anche il territorio del soppresso Comune di Segnacco.

Nei giorni scorsi si è riunita in Tricesimo la Rappresentanza Consorziale del Cornappo e — udita una precisa relazione del progettista ing. Mantovani, ha deliberato:

Di consentire fino da ora al distacco di Tarcento (per il soppresso Comune di Segnacco) dal Consorzio per l'acquedotto del Cornappo, naturalmente appena sarà disponibile l'acqua del futuro acquedotto di Musi.

Di assumere a carico dei Comuni di Tricesimo, Cassacco e Treppo Grande, tutte le spese che il Comune di Tarcento incontra per la costruzione delle opere consorziali salvo spese che si riferiscono ad opere previste esclusivamente nell' interesse dell'alimentazione idrica di Segnacco (conduttura di distribuzione interna, serbatoio di Segnacco, conduttura di allacciamento del ripartitore dal Zuco di Mrlogh al serbatoio di Segnacco).

Secondo i calcoli dell'ing. Mantovani, che furono approvati l'altro giorno a Tricesimo, i tre Comuni rimanenti nel Consorzio, dopo il distacco di quello di Segnacco, saranno gravati dalle seguente spese:

Tricesimo L. 166.400 — Cassacco lire 90.500 — Treppo Grande L. 28.900, mentre la quantità d'acqua assegnata a Segnacco verrebbe ripartita tra i detti tre Comuni come segue:

Tricesimo litri per minuto secondo 1,795 — Cassacco litri 1,007 — Treppo Grande 0,909.

Con questo provvedimento, promosso dal comm. Spasiano, l' ingrandito Comune di Tarcento si rifornirà esclusivamente dall' acquedotto del Torre, mentre i tre Comuni menzionati di Tricesimo, Cassacco e Treppo Grande potranno disporre, sempre a suo tempo, di una maggiore quantità d'acqua. Con lo sviluppo della civiltà, non c'è mai troppa acqua...

Fiori sulla tomba di un fascista

Ricorre oggi l'anniversario della triste dipartita del caposquadra della M. V. S. N. Giacomo Armellini, rapito da crudele morbo nel fiore degli anni.

Il Comando della locale 2^a Coorte, con pensiero squisitamente gentile, ha fatto deporre sulla fossa lacrimata un bel fascio di fiori, legato da un nastro tricolore.

A questo attestato di puro affetto cameratistico, si sono spiritualmente associati tutti coloro che, ancora oggi, servono fedelmente la causa della Rivoluzione Fascista.

Colonia marina

delle nostre Giovani e Piccole Italiane

(c). La delegata del Fascio Femminile sig. Maria Giacomuzzi, ad onore del vero, dedica tutta la sua indefessa opera per il bene delle locali Organizzazioni Giovanili Fasciste.

Ella (e ciò a prova della sua magnifica attività) è riuscita ad organizzare una piccola colonia di una ventina di Giovani e Piccole Italiane, che, con mezzi propri e da lei stessa accompagnate, si recheranno alla splendida spiaggia di Riccione per quindici giorni di cura, a datare dal 1.o luglio prossimo venturo.

Questa colonia è forse (e senza forse) l' unica del genere nella nostra vasta Provincia, e la bella iniziativa ha reso contento il Segretario politico signor Nino De Gaetano, al quale (per debito di giustizia è doveroso riconoscerlo) spetta il grande merito di avere voluto superare certa difficoltà, del resto non insormontabili, per l'efficenza veramente reale delle nostre Organizzazioni giovanili, non seconde a quelle di altri centri anche più importanti del nostro.

A chi spetta, la nostra lode — lode che è sprone a meglio operare e a fedelmente, senza posa ed ambizione, obbedendo, servire.

Per certi proprietari di case

Mentre sorgono innumerevoli iniziative pubbliche e private per il crescente e maggiore decoro di questa invidiabile cittadina, è doloroso constatare come in centri anche importanti, (Piazza Frangipane, Borgo d' Amore, Borgo Toffoletti) ci siano ancora delle abitazioni che non stonerebbero nei Paesi di civiltà a scartamento ridotto.

Rileviamo ciò solamente perchè sotto l'amministrazione del Ragioniere Mosca da queste colonne si era tanto parlato al riguardo, e, non ostante ci fossimo attirate le ire di certi proprietari di case, un po' avari, eravamo riusciti in parte nel nostro intento.

Si trattava allora di imbiancare un po' le facciate esterne e di dare qualche leggero ritocco, cosa di non grave difficoltà finanziaria; oggi ritorniamo per pregare i restii proprietari, che si trovano in condizioni di farlo, di abbellire la loro casa, togliendole quell' aspetto indecoroso.

E facciamo osservare che siamo costretti ad insistere sull'argomento e se le nostre parole non fanno, come si suol dire, sollecita presa passeremo ad individuare le abitazioni ed i proprietari stessi.

CRONACHE CIVIDALESI

I solenni funerali del dott. Tassini

(6). — Stamane si svolsero i solenni funerali del compianto notaio dott. Tassini morto repentinamente martedì 4 giugno.

Dopo le esequie celebrate nella Chiesa dell'Ospedale si formò il corteo funebre composto di autorità, professionisti ed amici accorsi anche da lontano per rendere meritato tributo di cordoglio alla salma.

Precedeva una carrozza portante splendide corone di fiori con le seguenti dediche: «La moglie addolorata» — «Il Cognato e nipoti» — «Famiglia Tonchia» — «Il Collega d' Este». Seguiva poi la carrozza con la salma ai cui lati tenevano i cordoni il Vicepodestà dott. Marioni, il comm. Accordini, l'avv. dott. Giuseppe Sandrini ed il R. Pretore dott. Scandellari.

Dietro la carrozza i più stretti parenti, cognato, cognate, nipoti, poi un lungo corteo di autorità, signore e popolo; fra cui notammo: il barone dott. Enrico Morpurgo anche per la R. Deputazione friulana di Storia Patria, il dott. Geminiano Cucavaz anche in rappresentanza del Consiglio Notarile di Udine, il notaio dott. Da Senibus, il dott. Mattiana, il notaio dott. D' Este di Villasantina, il perito Tonchia, il cav. Antonio Rieppi, Direttore delle scuole urbane; il cav. Zorzi ing. Nelusco anche per l' Istituto Fascista di Cultura, il rag. Egidio Ciaccia procuratore del Registro, il rag. Giovagnoli procuratore delle Imposte, gli avvocati Bresadola cav. Giovanni e comm. Giuseppe; avv. Faleschini, avv. Venturini, avv. Battocletti, avv. comm. Nussi, dott. Vittorio, geom. Gujon, geom. Miani Antonio, geom. Barbiani Valentino; geometra Alfonso Rizzi, geom. Luigi Della Rovere, geom. Leonardo Serafini di Ziracco, dott. Domenico Serafini di Nimis, dott. Verona, dott. Mario Bertolissi, avv. Domini Luigi anche per l'avv. Giovanni Levi, il Podestà di Nimis cav. Comelli; il Podestà di Faedis geom. Borgnolo, il prof. Ruggero della Torre; Del Basso Francesco e Persoglia rag. Antonio anche per la Banca Cooperativa; il dott. Sandrini in rappresentanza dell'O. N. Balilla e dell'Ospedale Civile e tanti altri signori e signore.

Il corteo, passato attraverso la città fra due ali riverenti di popolo sostò sul piazzale davanti Villa Moro. Qui l'avv. Marioni, Vicepodestà, con nobilissime parole portò l'estremo saluto della città di Cividale della quale il caro Estinto poco fa aveva in un' interessantissima conferenza tessuto l'eroismo dimostrato durante l'assedio da parte degli Imperiali nel 1509, ne ricordò l'infaticabile tempra che da umili natali mercè forte volontà seppe da semplice educatore diventare avvocato e poi notaio distinguendosi sempre per rettitudine esemplare, e come le fatiche della professione non lo distogliessero dagli studi prediletti di storia e di diritto, da porlo a fianco dei nostri più celebri scrittori e cultori della storia della nostra piccola patria.

Parlò quindi in forma nobile ed elevata l'avv. Sandrini dott. Giuseppe a nome del R. Collegio degli avvocati della Provincia, portando all' Estinto l'estremo saluto.

A nome della famiglia e parenti ringraziò il signor Foscolini Attilio cognato dell' Estinto.

Terminata la grandiosa manifestazione di cordoglio cittadino, il corteo si sciolse, ricomponendosi con i soli parenti e più intimi per proseguire alla volta di Rosazzo del Rojale ove la salma venne tumulata per disposizione dell' Estinto.

Giornata della Croce Rossa

Nel palazzo del Comune si sono riuniti il Podestà, l'avv. Giuseppe Marioni, Delegato della locale Sezione della C. R. I, e la segretaria della delegazione signora Amelia Zuliani per prendere gli accordi circa la manifestazione della Giornata della C. R. I. voluta e fissata dal Duce.

Si è costituito il Comitato promotore nelle persone del dott. G. Mulloni, Presidente onorario, avv. G. Marioni, Presidente, avv. G. Sandrini, cap. Tinivella, rag. A. Persoglia, comm. prof. P. Domicousig, cav. prof. Argenton, cav. A. Rieppi, cav. prof. De Vecchi, cav. prof. C. Rubini, Regio Pretore dott. Scandellari, Mons. decano cav. dott. Liva, comm. prof. Accordini, signor Antonio Zuliani.

Un Comitato femminile composto delle signore M. Accordini, A. Marioni, M. Persoglia, Rizzi Editta, Angela Angeli-Bernardis, Italia Angeli Bertanzoli, Gori Maria Moro, Luigia nob. Albini Mulloni, Piccoli Elvira, Mazzocca Emma, Zuliani Dorigo Teresa e Zuliani Amelia quale segretaria.

Il giorno 3 con preavviso si è riunito questo Comitato per decidere sui provvedimenti da prendersi per la migliore riuscita della provvida manifestazione.

Quanto prima verranno pubblicate le modalità con le quali verrà svolta la manifestazione, che deve portare un'utilità morale e materiale alla grande e benemerita Istituzione della Croce Rossa, che reca vantaggi considerevoli non solamente in tempo di guerra, ma diffonde altresì le sue benemerenze anche nel tempo di pace, ed è sempre pronta ad accorrere con i suoi provvidi mezzi nelle calamità e disavventure in qualsiasi luogo e momento esse affliggano il Paese.

Un camion cozza contro il treno e rimane diviso in due

Come si salvò il conducente

(6) — Un pericoloso incidente è accaduto oggi nel pomeriggio presso la Fabbrica di tannino, sulla linea ferroviaria. Il treno in arrivo alle 4.30 giungeva in tale località a velocità ridotta essendo prossimo alla stazione. Nel momento stesso sopravveniva sulla strada che taglia la ferrata, un camion veniente dalla fabbrica udinese di cemento con due uomini a bordo: il conducente e un operaio.

Fosse che i due non si accorsero del convoglio o che avessero calcolato di passare in tempo, fatto sta che il pesante autoveicolo si trovò sullo rotaie con la parte davanti proprio allorchè arrivava la locomotiva. L'urto fu inevitabile, malgrado che il macchinista avesse dato prontamente mano ai freni. Nel cozzo tremendo, il camion si rovesciò e si spaccò a metà e, mentre la parte anteriore rimase impigliata nel treno e trascinata per una trentina di metri, la parte posteriore rimase capovolta sulla scarpata.

Il conducente del camion si salvò grazie alla sua prontezza di spirito. Difatti egli, al momento dell' improvviso e grave pericolo, con immediata decisione, saltò sulla macchina del treno aggrappandosi e rimanendo incolume. L'altro operaio, che era seduto accanto al guidatore, fu lanciato a terra, riportando una non grave ferita al capo.

Il treno poco dopo riprese la breve marcia fino in stazione.

Da LIGNANO
L' inizio della stagione balneare

(6) — Sulla magnifica nostra spiaggia da qualche settimana sono giunti i primi bagnanti, soprattutto dell'Austria. Ma la caldura estiva farà in breve giro di giorni popolare il lido della consueta folla di bagnanti provenienti non solo dalla nostra Provincia, ma anche da quelle limitrofe.

Gli alberghi hanno cominciato ad aprire i battenti, accogliendo numerosi ospiti.

Domenica ventura, 9 corrente, sarà riaperta anche la elegante e vasta terrazza, con caffè - concerto e ristorante, gestiti, quest'anno, dall'egregio signor Angelo Marin proprietario del Grande Albergo «Lignano», e dal signor Leonardo Gnesutta di Udine.

Con l'apertura della terrazza si può dire che la stagione inizia il suo pieno svolgimento richiamando gran numero di cittadini a godere l'aureo beneficio del clima marino.

Anche quest'anno c'è servizio di autocorriere in corrispondenza coi treni a Latisana e Udine e servizio di vaporino da Marano Lagunare.

Da OSOPPO
Incendio notturno

(6). — Questa notte verso l' una si è improvvisamente sviluppato un incendio nella casa di Lorenzo Venturini situata in una stradella laterale a quella che conduce alla Chiesa. Data l'ora, e l' ubicazione della casa addossata ad altre, l' incendio minacciava di assumere pericolose proporzioni. Ma il pronto accorrere della truppa di artiglieria di presidio al forte al comando di un ufficiale e munita di pompe, nonchè il concorso dei vicinanti, destatisi al primo all'arme, il pericolo potè essere scongiurato. Il fuoco si è limitato a distruggere la stalla e il fienile e qualche attrezzo rurale.

Da GEMONA
Per la manifestazione scolastica

(6) — La cittadinanza attende con viva simpatia la manifestazione scolastica di cui sabato sera alle 20.30 nel Teatro Sociale saranno protagonisti i nostri bambini.

Fervono le prove sotto la direzione del Corpo insegnante che nulla trascurerà perchè il trattenimento riesca divertente e tale da dimostrare l'abilità dei figli dei gemonesi.

I palchi si prenotano presso il signor Riccardo Sabidussi.

Grave sciagura

Il caporal maggiore del Battaglione di Fanteria qui di stanza, Vincenzo Tedone, da Bari, è rimasto vittima di un grave incidente. Mentre si recava alla spesa con la carretta da battaglione, il mulo gli sferrò vari calci colpendolo gravemente al torace.

Il caporal maggiore fu portato prontamente all' Ospedale civile, ma, dopo poche ore, cessava di vivere.

All'ottimo graduato, che godeva la massima stima dei superiori e l'affetto dei commilitoni, così crudelmente rimasto vittima mentre adempiva il suo dovere, si preparano solenni onoranze funebri.

Scontro tra un carro e un auto

E' avvenuto nei pressi del Campo sportivo «Simonetti» uno scontro tra il carro del signor Giovanni Goi e un automezzo.

L'urto è stato violento: sono rimasti danneggiati il carro e l'autoveicolo che è stato rimorchiato da un'altra macchina per lo sgombero della strada.

Non si hanno a deplorare disgrazie.

PROMOZIONE

Il signor Amilcare Zumino, R. Direttore didattico delle scuole cittadine, è stato promosso in questi giorni capitano di complemento.

Al signor Zumino, vecchia camicia nera ed apprezzato scrittore, i nostri più sentiti rallegramenti per la meritata promozione.

ESITO GINNASTICO LUSINGHIERO

I collegiali dell' Istituto Stimatini hanno sostenuto, alla presenza del professore Apicella, l'esame ginnico-sportivo, preparati dall' istruttore signor Lorenzo Fachini.

L'esito è stato felice e il prof. Apicella s' è congratulato con i preposti alla educazione fisica, per l'ottimo addestramento e per l'accurata preparazione.

SCOPPIO DI POLVERI

Ieri sera, verso le ore 21.30, il campanone del Castello cominciò a suonare a stormo.

In Piovega si erano accese, non si sa in qual modo, le polveri nel cantiere dell' ing. Enrico Pittini. Vi furono improvvise fiammate con lampi; ma data la piccola quantità di polvere depositata, non si ebbero a registrare notevoli danni.

Da SACILE
Mercato esposizione di uccelli

(6). — Il Podestà, cav. Zancanaro ha pubblicato il seguente manifesto:

«Accogliendo i voti ripetutamente espressi da notabilità nel campo cinegetico — studiosi, amatori e uccellatori — con mia determinazione, superiormente approvata, ho provveduto allo spostamento del «mercato-esposizione di uccelli e di attrezzi per uccellanda», che non si terrà più il 10 agosto, ma il 1.o settembre di ogni anno.

Le ragioni che indussero a posticipare la caratteristica ricorrenza, sono parecchie e tutte importanti e fondate.

Si volle soprattutto ovviare l' inconveniente, gravissimo, di togliere anzitempo i richiami dalla muta, che ne diminuiva od escludeva la capacità prima che potessero essere utilizzati nelle uccellande.

E pertanto lo spostamento della simpatica manifestazione, mentre non dovrà per alcun motivo diminuirne l'importanza, dovrà invece consentire nuovi o maggiori sviluppi alla tradizionale «Sagra dei Osei».

Da BUIA
Acquisto di terreno per allargamento stradale

Con Decreto Prefettizio il Podestà è stato autorizzato all'acquisto di un appezzamento di terreno della superficie di mq. 59 distinto con i mappali numeri 9741 e 9741 d), del Censuario di Buia, per l'allargamento della strada Urainis Piccolo-Sottocolle per il prezzo di L. 590, in ragione di L. 10 per metro quadrato.

Da TRAVESIO
LA CESSIONE DEL PRATO DI USAGO

Con Decreto Prefettizio il Comune di Travesio è stato autorizzato ad accettare dal signor Margherita Giovanni la cessione gratuita dell'appezzamento di terreno denominato «Prato di Usago».

Le commoventi onoranze alle vittime

della sciagura di Tauriano

Il dolente aspetto della cittadina

SPILIMBERGO, 6.

La nostra cittadina non ha mai assistito ad una così commovente e solenne manifestazione di cordoglio quale è quella oggi tributata alle salme delle dodici vittime del disastro avvenuto martedì mattina in Tauriano nel Cantiere privato per lo scarico di proiettili residuati di guerra gestito dall'impresa rag. Sabino Rossignoli di Gorizia.

L'eco dolorosa del tragico evento si è ripercossa in tutta la Provincia così che Spilimbergo vide oggi accentrata attorno alle Salme lacrimate non solo tutta la popolazione del Capoluogo e dei paesi contermini ma le più cospicue autorità governative, fasciste, politiche militari civili ed ecclesiastiche. Sul volto di ognuno era scolpita l'espressione del più profondo dolore e del sincero rimpianto per le modeste vittime del lavoro che col loro olocausto sono assurte alla gloria del sacrificio e resteranno perenni nel memore compianto.

Spilimbergo presenta l'aspetto del lutto più profondo: bandiere abbrunate, negozi chiusi con la scritta «Lutto cittadino».

Il Viceprefetto comm. Bianco, Commissario prefettizio di questo Comune, aveva pubblicato questo commovente manifesto alla cittadinanza:

« *Cittadini!*

La fredda ala della sventura è passata improvvisamente su Spilimbergo.

Dodici lavoratori, in gran parte capi famiglia, sono caduti martiri del dovere.

Oggi, alle ore sedici, con l'intervento delle maggiori autorità della Provincia, e degli Enti, delle Scuole e delle organizzazioni cittadine, avranno luogo i solenni funerali partendo dalla Chiesa di San Rocco (piazza Cavour).

E' superfluo ogni mio eccitamento perchè la popolazione accorra unanime a porgere l'ultimo reverente tributo di affetto alle compiante vittime.

Governo, Federazione Provinciale del P. N. F., Amministrazione Provinciale, Istituti di Udine e locali sono accorsi a gara per offrire immediati aiuti alle famiglie degli operai caduti ed a quelle dei feriti.

Perchè la cittadinanza tutta abbia modo di attestare il proprio cordoglio, ho aperto, a mezzo di apposito Comitato, una pubblica sottoscrizione per la raccolta delle offerte che, modeste o considerevoli, nessuno negherà a sollievo materiale delle povere famiglie sventurae, pensando che la generale partecipazione alla loro sciagura sarà per esse di non minor sollievo morale».

Altri manifesti avevano pubblicato la Sezione del Fascio e le Associazioni patriottiche locali.

Attorno alla Chiesa di San Rocco ove sono raccolte le Salme

Le estreme onoranze alle vittime erano fissate per le ore 16, ma fin dalle prime ore del pomeriggio già la popolazione cominciò ad affluire nei pressi della Chiesa di San Rocco ove tra ceri accesi e quasi coperte da corone e da fiori sciolti, erano allineate le dodici bare. Continuo ed affollato attorno ad esse il mesto pellegrinaggio dei cittadini e delle persone venute da ogni parte per tributare l'estremo saluto alle Salme.

Questo muto omaggio è quanto mai commovente e poichè tra i presenti vi sono parecchi congiunti ed amici delle vittime, moltissimi volti sono rigati dalle lacrime.

Il corteo

Intanto all'esterno va formandosi lentamente il corteo. Le dodici bare sono deposte su autocarri preceduti dalle insegne religiose, dal clero e da moltissime corone. Il corteo, ordinatissimo, sotto la direzione del cav. Lanfrit, muove lentamente verso il Duomo. Le bare sono seguite dai congiunti delle vittime che piangono i loro cari e il loro passaggio tra la folla che fa ala al corteo desta la più commossa impressione.

Rinunciamo a dare uno sterile elenco di nomi delle autorità partecipanti al corteo, delle Associazioni, delle bandiere e delle rappresentanze. Ci limitiamo a rilevare che il corteo era imponentissimo e quale a memoria degli spilimberghesi, mai era stato registrato. Basti dire che vi hanno partecipato oltre cinquemila persone.

Il Prefetto S. E. Motta, impossibilitato ad intervenire perchè indisposto, aveva delegato a rappresentare il Governo il Viceprefetto comm. Bianco, Commissario prefettizio di questo Comune. L'avv. cav. Marco Marin, fiduciario di Zona, dei Mandamenti di Spilimbergo e Maniago, rappresentava il Segretario Federale del Partito co. dr. Cattaneo. Erano pure intervenuti S. E. il Comandante del Corpo d'Armata tenente generale Liuzzi, il Comandante della Divisione generale Goggia e ufficiali superiori delle varie armi, l'onorevole Piero Pisenti, il Preside della Provincia cav. uff. Gianni Micoli Toscano col Segretario generale comm. Giuliano di Caporiacco, il Podestà di Udine co. gr. uff. Gino di Caporiacco col suo segretario di gabinetto capitano Bonanni, il Vicequestore comm. Butti, i Consoli cav. uff. Morgantini Comandante la 63ª Legione «Tagliamento» e cav. Liuzzi Comandante la 53ª Legione Alpina; inoltre v'erano altri numerosi ufficiali dei R.R. Carabinieri, della Regia Guardia di Finanza, delle altre Armi e della Milizia.

Era pure intervenuto il rag. Sabino Rossignoli titolare della Ditta.

Notiamo pure la presenza di tutti i Segretari politici, Parroci e Sacerdoti della Zona.

In Duomo

Tolte dalla Chiesa di San Rocco, le bare sono adagiate sugli autocarri tra la riverente commozione delle autorità e della folla e il corteo si avvia lentamente verso il Duomo. Quivi, davanti all'altar maggiore, era stato eretto un palco a semicerchio su cui sono deposte le dodici bare. Presta servizio d'onore attorno al grande catafalco la Milizia che presenta le armi.

Appena le bare sono deposte sul grande catafalco, tra la più intensa commozione dei presenti, i bambini delle Scuole le ricoprono di fiori.

Il Vescovo di Concordia mons. Paulini, prima di impartire l'assoluzione alle Salme, ha rivolto ad esse un commosso saluto esaltando il loro sacrificio che così largo e profondo compianto ha destato non solo nella Diocesi, ma in tutta la Provincia e in tutta Italia.

La toccante parola del Presule ha destato la più intensa commozione.

Gli estremi saluti

Terminate le sacre esequie, le bare sono ricollocate sugli autocarri e il corteo si dirige verso la vicina piazza ove le autorità, le associazioni, le rappresentanze con bandiere e la folla si dispongono in quadrato attorno ai feretri.

Porgono gli estremi saluti alle Salme il Preside cav. uff. Micoli Toscano a nome della Provincia e il comm. Bianco a nome del Governo.

Poi il corteo si ricompone e le Salme sono scortate ai vari cimiteri delle frazioni cui le vittime appartenevano.

Notiamo che l'on. Pisenti aveva fatto deporre presso le Salme una ricca palma di fiori recante sui nastri la seguente dedica: «Il Sindacato Intellettuali Friulani».

Per le famiglie delle vittime

Aggiungiamo che i funerali furono fatti a spese del Comune di Spilimbergo.

Il Governo, per interessamento di S. E. il Prefetto gr. uff. dott. Motta, ha erogato la somma di L. 10 mila per i primi soccorsi alle famiglie delle vittime; la Federazione Friulana del P. N. F. ha erogato L. 5 mila; l'Amministrazione provinciale L. 3 mila.

La sottoscrizione, aperta per iniziativa del comm. Bianco, ha già dato ottimi risultati e procede con nobile slancio.

L'on. Pisenti, nella sua qualità di Commissario provinciale degli Orfani degli Avvocati e Procuratori, ha comunicato al comm. Bianco che il Sindacato Avvocati e Procuratori si mette a disposizione delle famiglie delle vittime per accordare l'assistenza gratuita per qualsiasi azione legale e di patrocinio che si rendesse necessaria a loro favore.

Notiamo infine che la Cassa Nazionale Infortuni presso cui gli operai della Ditta Rossignoli erano assicurati, corrisponderà alle famiglie delle vittime una indennità proporzionata alla loro mercede.

Da S. DANIELE

ATTO ONESTO

(6) — La sera del 4 corrente sulla pubblica via Casasso di questo Comune, dal Premilitare Antonio Collavino fu Giacomo, è stato rinvenuto un portafogli contenente vari documenti e ben L. 1100 in denaro.

Il bravo giovane si è subito affrettato a portare il portafogli in Municipio, tanto che si è potuto identificarne il proprietario nella persona di certo Orazio Polano, chiamato Bernardino.

Da queste colonne vada al Collavino pubblica lode per l'atto onesto compiuto.

GIORNATA della Croce Rossa Italiana

Anche in questa Città si è costituito il Comitato comunale per la Giornata della Croce Rossa. Esso è così costituito: Ronchi comm. Quintino, Podestà, Presidente — Paschini don Erminio, Arciprete — De Cecco Tomaso, Vice Podestà — Asquini dr. Germano — Balancato m° Paolo — Corradini Guglielmo — Pierucci Italo — Virgulin direttore didattico Luigi.

Si è certi che la cittadinanza anche in questa circostanza darà come sempre dimostrazione tangibile dei suoi alti sentimenti patriottici.

Da GRADO

Il movimento forestieri e altre notizie balneari

(6) — L'ufficio statistica del Comitato di cura ha comunicato alle autorità turistiche locali il «movimento forestieri» a tutto la giornata del 2 giugno, che è risultato quanto segue:

Anna balneare 1928 — Arrivati 2 giugno 2169; presenti 1672; ospiti normali 1147; gruppi chiusi 525.

Annata balneare 1929 — Arrivati a tutto il 2 giugno: 2211; presenti 1805; ospiti normali 1152; gruppi chiusi 653.

Differenza in più in confronto dell'anno scorso (presenti) 133.

La soddisfacente statistica è stata commentata molto favorevolmente da tutti i cittadini.

***

Il Commissario Prefettizio di Grado comunica:

«Visto la necessità di subordinare la assunzione del personale di servizio presso gli alberghi e pensioni ed esercizi pubblici in genere a visita medica onde evitare l'ingaggiamento di personale affetto da malattie infettive e contagiose; visto che tale necessità era stata constatata fin dal 1926 quando fu stipulato il contratto di lavoro per il personale degli alberghi e pensioni, contratto che all'art. 16 metteva come condizione per l'assunzione, la presentazione del certificato rilasciato dall'Ufficiale sanitario del Comune; vista la necessità e l'opportunità di sancire, attraverso ordinanza municipale questo obbligo, nell'interesse del luogo di cura, il Commissario Prefettizio per il Comune di Grado dispone che «tutto il personale di servizio degli alberghi, pensioni, ed esercizi pubblici non potrà essere assunto, se non presenterà al proprietario dell'esercizio un certificato rilasciato dall'Ufficiale sanitario, dal quale risulti che non è affetto di malattie trasmissibili».

***

L'altro ieri s'è riaperto il Cine Giardino Bellevue, ambiente signorile ch'è onore della nostra stazione balneare.

Già col primo giorno il fine pubblico qui villeggiante ha incominciato a frequentare il bellissimo ambiente, dove si danno lavori cinematografici delle più recenti produzioni.

***

Seguendo la teoria delle feste che sta allestendo il «Pontile» mercè il fine gusto del nostro «Santini», ieri sera abbiamo avuto l'annunziata serata veneziana, alla quale è intervenuto il solito pubblico amante di trascorrere una ora in perfetta armonia.

La sala grande era stata trasformata con riuscito movimento architettonico in istile veneziano, mentre lungo tutta una parete il «Santini» ha voluto rappresentare con giuochi di luci e carta trasparente un particolare della Piazza San Marco con lo sfondo dell'Isola della Madonna della Salute.

***

Il Comitato festeggiamenti sta elaborando il programma per la festa che si svolgerà il 15 corrente al grande parco degli stabilimenti balneari, il quale sarà, per l'occasione artisticamente illuminato.

Per quella data arriverà pure nella nostra stazione turistica un rinomato complesso mandolinistico di Trieste.

:: CRONACA UDINESE ::

La Confederazione dei Sindacati fascisti dell'Industria

per l'iscrizione dei lavoratori nel Dopolavoro

L'Ufficio Stampa dell'Unione Provinciale dei Sindacati Fascisti dell'Industria comunica:

Il signor Giacomo Traverso, Commissario Straordinario dell'Unione Provinciale dei Sindacati fascisti dell'Industria di Udine, allo scopo di rendere edotti i lavoratori dei benefici che ritraggono iscrivendosi al Dopolavoro, ha emanato la seguente circolare:

«Ai signori Segretari dei Sindacati fascisti dell'Industria. — Ai signori Fiduciari comunali dei Sindacati fascisti dell'Industria, ed ai signori Fiduciari di Zona.

Portiamo a conoscenza che la Presidenza della C. N. S. F. dell'Industria, auspice la Direzione del P. N. F., ha concluso un accordo con l'Opera Nazionale Dopolavoro, in forza del quale i nostri organizzatori oltre a provvedere alla distribuzione della tessera della nostra organizzazione devono contemporaneamente fornire ai lavoratori la tessera dell'O. N. Dopolavoro.

Le norme che occorre tener presenti per tale servizio sono le seguenti:

1. — Ogni Dopolavoro Provinciale deve fornire alle Unioni Provinciali quanto segue:

a) bollettari a madre e figlia su cui sia scritto a stampa il prezzo della tessera dopolavoristica fissato in L. 4;

b) modulo di trasmissione nel quale dovranno figurare il nome e cognome, paternità, residenza, ed attività esercitata del lavoratore associato.

2. — Le Unioni provvedendo gli organizzatori degli stampati per il tesseramento sindacale dovranno pure consegnare i bollettari e i moduli di trasmissione in numero necessario per curare con le operazioni richieste il tesseramento dei dopolavoristi.

3. — L'organizzatore in possesso di tutti i moduli occorrenti procederà alla riscossione delle due quote sindacali e dopolavoro rimettendole all'Unione con i moduli di trasmissione relativi. Particolarmente per il tesseramento del dopolavoristi gli organizzatori devono compilare in duplice copia: una deve essere consegnata al Dopolavoro Provinciale ed un'altra rimarrà presso la nostra Unione.

4. — Il Dopolavoro penserà alla compilazione delle tessere e le passerà alla Unione finchè le consegni all'organizzatore che a sua volta provvederà di farle tenere al lavoratore associato.

Come è noto l'Opera Nazionale del Dopolavoro ha il precipuo compito di promuovere, in proficuo impiego da parte dei lavoratori intellettuali e manuali le ore libere dal lavoro con istituzioni atte ad elevare fisicamente, intellettualmente e moralmente i lavoratori stessi.

Le attività sportive, artistico-ricreative, culturali ed assistenziali promosse all'Opera Nazionale Dopolavoro mirano al benessere del lavoratore e completano, in armonia ai dettami sociali della dottrina fascista l'azione economica svolta dai Sindacati fascisti.

Tanto i Sindacati quanto l'O. N. D. debbono quindi stringere rapporti di stretta collaborazione e cooperazione affinchè i lavoratori italiani abbiano la certezza che il Governo fascista ha creato gli Istituti atti ad assistere i lavoratori stessi, durante e dopo il lavoro.

La tessera dell'O. N. D. comporta il godimento di benefici così notevoli che essa può considerarsi un buono di riduzione a favore delle categorie lavoratrici.

Sconti e facilitazioni

1. — Sconto del 50 per cento sulla tariffa ordinaria a base differenziale per viaggi in terza classe di corsa semplice, con treni di qualsiasi categoria. Se la comitiva dopolavoristica è di almeno 5 persone o paganti per tante e non superiore di 50 persone, il viaggio di andata deve essere iniziato non prima delle ore 12 di sabato, e quello di ritorno non oltre la mezzanotte tra la domenica successiva ed il lunedì. Le comitive di almeno 50 persone o paganti per tante possono viaggiare senza limite di tempo.

2. — Ferrovie secondarie, tranvie, economiche, funicolari ecc.: Sconti diversi concordati con le singole Società e che variano generalmente a seconda del numero dei componenti la comitiva. Alcuna Società si attengono alle identiche norme praticate dalle Ferrovie dello Stato.

3. — Piroscafi: Sconti vari sui piroscafi della Società di Navigazione dei laghi e della laguna veneta, sempre per comitive.

4. — Teatri e Cinematografi: Sconto del 50 per cento sui prezzi d'ingresso nei Teatri e sui prezzi d'ingresso e posti nei Cinematografi aderenti alla Federazione Nazionale del Teatro, Cinematografo ed affini.

5. — Musei, Gallerie, Scavi, Monumenti: Ingresso gratuito ai gruppi dopolavoristici in tutti i Musei, Monumenti e Gallerie d'arte e scavi dipendenti dalla Direzione Generale Antichità e Belle Arti nonchè in quasi tutti quelli dipendenti dalle Autorità locali. Sconto per la visita alle Grotte di Postumia.

6. — Biblioteche: Sconti rilevanti a tutte le biblioteche del Dopolavoro sui prezzi di copertina dei libri editi e venduti dai più noti editori e librai italiani.

7. — Diritti d'Autore: Agevolazioni speciali concesse dalla Società Italiana degli Autori alle filodrammatiche, filarmoniche, società corali e bande aderenti all'O. N. D.

8. — Radiofonia: Sconto del 50 per cento concesso dall'Unione Radiofonica Italiana, alle istituzioni aderenti sui prezzi di abbonamento alle audizioni radiofoniche italiane. Speciali sconti e facilitazioni di pagamento al Dopolavoro che intendono installare nei loro locali apparecchi riceventi.

9. — Assicurazione gratuita contro gli infortuni che si possono verificare durante tutte le manifestazioni dopolavoristiche.

L'assicurazione è stata stipulata con l'Istituto «Assicurazioni d'Italia» e dà diritto alle seguenti indennità: L. 10 mila in caso di morte — L. 15 mila in caso di invalidità permanente — Al giorno L. 5 in caso di invalidità temporanea.

10. — Istituti Privati di Cura: In tutte le regioni italiane sono state concesse facilitazioni notevoli sulla retta giornaliera e sull'assistenza sanitaria.

11. — Stazioni di cura termali - Idropiniche: Notevoli riduzioni presso stabilimenti e terme sulle normali tariffe di cura sia individualmente che in comitive.

12. — Numerosissime altre agevolazioni ottenute dai singoli Dopolavoro Provinciali.

Il co. dott. Raimondo de Puppi ringrazia il Direttore ginnico dell'O.N.B.

Il Vice Podestà di Udine, co. dottor Raimondo de Puppi, Presidente del Comitato Provinciale Friulano dell'Opera Nazionale Balilla, ha inviato la seguente lettera di compiacimento al professore Giuseppe Apicella, Direttore Ginnico Sportivo Provinciale, per il superbo svolgimento della grande manifestazione sportiva tenutasi il giorno dello Statuto, a cui hanno partecipato tutte le scuole cittadine con un numero complessivo di 3000 alunni:

«La bella e ordinata manifestazione ginnica svoltasi il giorno 2 p. p. al Campo Polisportivo Moretti ha ottenuto l'ambito compiacimento delle alte Autorità presenti e il plauso del numeroso pubblico accorsovi.

«Da parte mia ritengo l'esecuzione degli esercizi del tutto soddisfacente il quale risultato deve incoraggiare noi, il dipendente personale insegnante e gli alunni stessi a prepararsi a fare di più e meglio per il futuro.

«Tali sensi di vivo compiacimento rivolgo alla S. V., quale Direttore Ginnico, ai signori Insegnanti di educazione che attivamente e con buoni risultati hanno preparato le scolaresche, primi tra essi la prof.ssa Corradi che addestrò le alunne delle Scuole Medie e il cav. Santi delle Scuole elementari comunali, agli alunni ed alunne tutti che presero parte alla manifestazione. Con saluti fascisti».

La 1ª mostra musicale del Sindacato musicisti

Il Fiduciario per Udine del Sindacato Musicisti ci comunica che il Direttorio del Sindacato Regionale dei Musicisti del Veneto riunitosi in Commissione la sera del 22 maggio u. s. secondo le norme stabilite dal bando di concorso, ha preso in esame i lavori inviati alla «Prima Mostra Regionale di Musica».

Dopo coscienzioso esame il Direttorio ha stabilito di non ammettere alcuno dei lavori perchè non adatti a figurare nella Mostra e di procedere alla effettuazione della medesima per soli invitati.

***

Per Udine è stato invitato il maestro Mario Montico dell'Istituto Musicale «Jacopo Tomadini»; e del pianista Giovanni dell'Agnola sono state eseguite due composizioni per pianoforte: «Elegia» ed «Improvviso».

Proclamazione dei promossi alla Scuola di Stenografia

La Società Friulana di Stenografia invita tutti coloro che hanno sostenuto gli esami di stenografia del primo e del secondo Corso della Scuola Serale, ad intervenire questa sera, alle ore 20,30, al R. Istituto Tecnico dove avverrà la proclamazione dei promossi.

Eccezionale avvenimento artistico
al Teatro " Puccini ,,

La Compagnia di Dario Niccodemi

Siamo lieti di annunciare che l'egregio signor Italo Baratta, appassionato gerente del nostro Teatro « Puccini », con lodevole iniziativa si è assicurato, per quattro recite straordinarie, la grande Compagnia drammatica diretta da Dario Niccodemi.

Per chi ha anche una semplice infarinatura d'arte drammatica o soltanto un po' di gusto e di passione per il teatro, questa Compagnia che ormai è assurta alle più alte vette, non ha bisogno di presentazione. Basti dire che ne fanno parte oltre il direttore illustre, Vera Vergani, l'artista squisita e affascinante, il condirettore Ruggero Lupi, Luigi Cimarra, la Puccini, la Cattaneo, la Soligo, Nino Besozzi, Buzzolari, Marini, Menghetti e tutta una schiera di attrici e di attori che costituiscono, per la fama e l'ammirazione che li circonda, un complesso artistico veramente di primo ordine.

Le quattro recite sono fissate per le sere di sabato 8, domenica 9, lunedì 10 e martedì 11 giugno p. v. e già nel pubblico della Città e della Provincia si manifesta il più vivo interessamento per questi spettacoli che senza esagerazione ben possono dirsi eccezionali per Udine.

Per sabato, prima recita, avremo una serata di gala cui parteciperanno anche le autorità, trattandosi di un avvenimento d'arte di speciale importanza. Si rappresenterà la suggestiva commedia in tre atti di Gino Rocca: « Il terzo amante », nuovissima per Udine, e che nelle principali città d'Italia è stata recitata recentemente col più brillante successo.

In una delle sere successive sarà rappresentata la giocondissima commedia musicale di Leo Lena: « Un'avventura di matrimonio ».

Da ieri al camerino del Teatro si è iniziata la vendita e la prenotazione dei posti per le quattro recite.

Per facilitare il concorso dalla Provincia saranno attivati treni speciali di ritorno per le linee di Cividale, San Daniele e Tricesimo-Tarcento.

L'esonero delle tasse scolastiche pei figli degli invalidi di guerra

Con recente provvedimento si è disposto che l'esonero dal pagamento della tassa scolastica, previsto dalla legge a favore dei figli di inabili a causa di ferite riportate in guerra o a causa di infermità contratta in guerra, deve essere concesso in generale anche ai figli degli invalidi di guerra, qualunque sia la causa di tale invalidità.

Istruzione contraerea

Domenica 9 corrente si presenteranno all'istruzione le 127a e 128a Centurie di Artiglieria c. a.

Sarà adottato l'orario estivo e perciò gli interessati dovranno trovarsi sul piazzale del Castello per tempo onde alle ore 8 precise abbia inizio l'esercitazione pratica.

I complementi Avanguardisti debbono intervenire indistintamente all'istruzione suddetta.

Attività Sindacale
IL DIRETTORIO DEI PARRUCCHIERI

L'Ufficio Stampa dell'Unione Provinciale dei Sindacati fascisti dell'Industria comunica:

Nel salone dei Sindacati fascisti della Industria ha avuto luogo l'assemblea di tutti i lavoranti Parrucchieri della città. Presiedeva il Commissario signor Traverso assistito dal signor Tempestini.

Dopo la discussione dei vari problemi riguardanti la categoria, si è proceduto alla nomina del Direttorio che è risultato composto come segue:

Valle Pietro, Segretario — Mainardi Bortolo, Economo — Bastianello Gino, Corazza Vittorio e Bruno Bassi, membri.

Accademia di beneficenza
alla Società Vincenzo de Paoli

Domani, alle 20.30 precise, nella sala parrocchiale di San Giorgio Maggiore, in via Grazzano, si terrà un'accademia musico-drammatica con l'intervento di S. E. Monsignor Nogara Arcivescovo di Udine.

Ecco il programma:

Parte prima:

1) « L'opera di assistenza ai poveri » — Brevi parole del Rev.mo Monsignor Dott. Giuseppe Drigani.

2) Vivaldi: Concerto in « la » minore — Allegro, largo e presto (violino e pianoforte).

3) S. Ambrogio (versi) — Recitati dal giovanetto Marcello Sprega. — Pinocchio (versi) — Recitati dal bambino Ruggero Sprega — La Bandiera (dialogo) - Recitato dai giovanetti Marcello e Ruggero Sprega.

4) Pugnani - Kreisler: « Preludio e allegro (violino e pianoforte.

Esecutori — Violino: prof. Bruno Cuttini; Pianoforte: sig. Italia Peverini Franceschinis.

Parte seconda:

5) « Il Segretario di Vittorio Algeri » — Commedia in un atto di G. Ellero.

Rinnovazione delle licenze di macinazione

L'Ufficio provinciale dell'Economia comunica la seguente circolare Ministeriale N. 58 del 31 maggio a. c. riguardante la rinnovazione delle licenze di macinazione per l'anno 1929:

« Dalle organizzazioni interessate è stato segnalato che, nonostante la proroga concessa dal Ministero delle Finanze con telegramma 14 gennaio u. s., alcuni esercenti, specie di piccoli molini, non avrebbero provveduto ad effettuare il pagamento della tassa di rinnovazione della licenza di macinazione entro il 28 febbraio u. s., incorrendo, pertanto, nella penale di cui all'art. 9 della legge tributaria 30 dicembre 1923 N. 3279, sulle concessioni governative.

« Si fa presente che il competente Ministero delle Finanze, interessato in proposito, ha comunicato, con lettera 14 u. s. N. 63193, di non avere difficoltà a consentire che, in via eccezionalissima ed in casi meritevoli di particolare attenzione, venga concesso il rinnovo della licenza di macinazione, per il corrente anno, col solo pagamento della tassa, senza conseguenze penali, anche se l'istanza non sia stata fatta entro il 28 febbraio suddetto ».

I risultati della visita alle lattivendole

Il Municipio comunica:

Per i prelevamenti eseguiti ultimamente dai vigili sanitari del Comune di Udine a varie lattivendole, dalla Stazione Chimico Agraria Sperimentale si ebbero i seguenti risultati:

Genuini risultarono i campioni prelevati a: Piva Terenzia di Demetrio di Terenzano (Pozzuolo del Friuli) — Colautti Luigia in Sartori di Zuliano (Pozzuolo del Friuli) — Zampa Virginia in Zampa di Pagnacco — Cigalotto Regina in Di Grazia, di Udine, via Lonzano — Lendaro Giovanna in Feruglio, di Feletto Umberto (Tavagnacco) — Morandini Guerrino di Chiasiellis (Mortegliano).

Latte scremato risultò quello prelevato a: Cusich Maria fu Giacinto in Treppo, di Udine, via Lumignacco — Zampa Maria di Angelo in Zampa, di Pradamano — Lodolo Anna fu Giuseppe in Del Fabbro, Udine, via Cividale.

Leggermente annacquato quello prelevato a: Zanutti Luigia fu Antonio in Bruni di Remanzacco, ed annacquato quello di Modotti Anna fu Giuseppe in Lanzoni, di Udine, via Laipacco.

Beneficenza

Per onorare la memoria di Mercedes Serafini, il signor Giovanni Nadali ha offerto L. 10 alla Congregazione di Carità di Udine.

Un Cinematografo Estivo

Nella nostra città è mancato quasi sempre, salvo la breve parentesi delle « Follie estive » un locale di spettacoli che durante l'estate possa funzionare con una certa continuità.

Tale mancanza fu vivamente sentita dal pubblico degli appassionati, specie del cinematografo, che durante l'estate erano obbligati, per godere dello svago preferito, rinchiudersi nelle semipopolate, ma pur sempre poco fresche, solite sale di proiezione.

A rimediare questo inconveniente ha pensato, con lodevole praticità, l'impresa conduttrice dei cinematografi Cecchini e Moderno coll'aprire Sabato 8 corr. alle ore 20.30, per tutta la stagione estiva, 1929, un cinematografo all'aperto nell'ampio giardino della nota Birreria Moretti, in Viale Venezia, gentilmente concesso.

Il nuovo ritrovo estivo, che certamente richiamerà un numero rilevante di pubblico, potrà contenere oltre millecinquecento persone a sedere. I prezzi d'ingresso saranno notevolmente inferiori a quelli normalmente praticati nelle sale chiuse.

Funzionerà per chi vorrà approfittarne un servizio di buffet disimpegnato dalla Birreria Moretti con la consueta inappuntabilità e « senza aumento dei prezzi delle consumazioni ».

Per la stagione estiva la Ditta conduttrice del Cinema estivo si è assicurata un ricco programma di « films » ultimamente lanciate nelle grandi città; e queste importanti novità avranno un sincronico adattamento musicale fatto da un'orchestra di ben dodici professori.

Così anche a Udine, per l'estate, avremo un locale ove lo spettatore possa godere all'aperto interessanti cinevisioni con il conforto di un ambiente comodo, elegante e fresco.

Madrigale di Venezia
Oggi in première all'" Eden ,,

Un gioiello Paramount di assoluta novità viene oggi venerdì portato sullo schermo del Cinema Eden: « Madrigale di Venezia » nella magnifica interpretazione di Florence Vidor e Tullio Carminati, due artisti il cui nome è garanzia di successo.

« Madrigale di Venezia » è un film di passione romantica e sentimentale che si svolge sullo sfondo di Venezia incantevole, e che mette di fronte due opposte personalità: un nobile italiano tutto ligio alle tradizioni patrizie ed una americana tutta nervi e capricci; un film in cui la grazia settecentesca è trasformata in un idillio di vita moderna, con arguzia di trovate e novità di sviluppo.

Oggi l'Eden dalle ore 17 attende il pubblico delle grandi occasioni.

Vendita di estratto di tabacco
anticrittogamico ed insetticida

L'Ispettore Compartimentale per i servizi commerciali e fiscali del Monopoli comunica:

Si rendono avvertiti gli interessati che in questi giorni viene posto in vendita anche in questa provincia dalla R. Amministrazione dei Monopoli un nuovo tipo di estratto di tabacco di produzione nazionale, denominato « Estratto di tabacco superiore ». Il prezzo di vendita al pubblico di tale prodotto, che è condizionato in latte da Kg. 1, 2, 5, 10 e 25, è stabilito rispettivamente in L. 9, 17, 40, 78 e 187.

Tale nuovo tipo di estratto possiede un tasso di nicotina del 6 per cento ed ha perciò un potere anticrittogamico ed insetticida superiore del 50 per cento di quello dell'estratto già in vendita il quale ha un tasso di nicotina del 4 per cento.

Nel Libro d'oro della Dante Alighieri

Sottoscrizione per iscrivere fra i Soci perpetui della « Dante Alighieri » il nome del compianto giovane Francesco Stringher:

Gr. Uff. avv. Ettore Nadalini, Segretario del Consiglio Superiore della Banca d'Italia, L. 50 — Morichini cav. rag. Ettore, Direttore della Banca d'Italia, Sede di Bologna, L. 50 — Paronitti dott. Guido L. 25 — A. F. Gasparini L. 20.

Hanno versato lire 10 ciascuno: Bianchuzzi cav. Vittorio — Fabris Ferrari Maria — Farmacia Beltrame — Pitotti cav. dott. Giuseppe — Calligaris comm. Alberto — Asquini co. Fabio — De Gleria Lucio — Ricci prof. Antonio — Caldana rag. Mario — Caldana rag. Domenico — Colutta dott. Antonio — Francescatti Francy e gr. uff. prof. Libero.

Totale L. 785 (continua).

***

Per onorare la memoria del compianto prof. Luigi Carlini: Minini Lucio e Sgualdino geom. Pio L. 5 ciascuno.

Oblazioni all'Asilo di Cussignacco

All'Asilo Infantile di Cussignacco sono pervenute le seguenti offerte:

Associazione Cacciatori L. 25 — Isolina D'Aronco L. 50 — In memoria di Letizia Lodolo L. 25 — In memoria di Angelo Zuccolo, la famiglia, L. 100 — Angelo Vidussi e Figli in morte di Angelo Zuccolo L. 20 — Ferdinando Vidussi in morte di Angelo Zuccolo L. 10 — don Stefano Somma in morte di Angelo Zuccolo L. 25.

La Direzione dell'Asilo ringrazia.

Trattoria Comunale

Oggi — Mattina: Pasta e fagioli o pasta in brodo - Pesce o goulasch - Contorno.

Sera: Risotto di magro - Uccelletti di vitello o uova - Contorno.

Cronaca Sportiva

Udinese - Faenza
A FAENZA
Andata: Udine 4 - Faenza 2

L'ultima partita in calendario, manda l'Udinese in trasferta sul difficile campo di Faenza. Questo match per i bianco-neri racchiude molta importanza agli effetti della classifica. Una vittoria potrebbe ancora rimettere la squadra di Canterutti all'ambito secondo posto, un match pari manterrebbe invariata la posizione, mentre una sconfitta rilegherebbe senz'altro l'undici concittadino ad un immeritato quarto posto.

Partita dura sarà indubbiamente per l'Udinese, poichè del Faenza serbiamo un buon ricordo, ma non improbabile un successo friulano se i giuocatori sapranno suplire a certe inevitabili deficenze con una volontà imperiosa.

Ecco la formazione della squadra bianco-nera:

Cassetti, Canterutti e Bellotto — Zilli, Bonino e Garace — Tosolini, Barbetti, Foni, Vittorio e Dorigo.

I bianco-neri festeggiati

Ieri sera, nella magnifica sala superiore del Caffè « Nuovo Commercio », ha avuto luogo l'annunciato rinfresco in onore ai calciatori dell'Udinese, offerto da un gruppo di sportivi e signorilmente serviti dai fratelli Pallini proprietari del Caffè medesimo.

Prima del termine della simpatica riunione, sono stati rivolti ai giocatori appelli ed auguri per una vittoria nella difficile ed importante ultima gara di domenica prossima, nel campo di Faenza.

NOTIZIARIO COMMERCIALE

(Dal « Foglio Annunzi Legali »)

Fusione di Società

Con rogito notarile si sono fuse le seguenti Società:

1. — Montecatini « Società Generale per l'Industria Mineraria ed Agricola » anonima con sede in Milano e col capitale di L. 500.000.000.

2. — Società Prodotti Chimici per l'Agricoltura, anonima con sede in Lendinara e col capitale di L. 4.000.000.

3. — Società Anonima per la Produzione dei Perfosfati con sede in Lendinara e col capitale di L. 5.000.000.

4. — Società Anonima Fabbrica Concimi in Pordenone con sede in Pordenone e col capitale di L. 3.000.000.

5 — Società Siciliana di Prodotti e Concimi Chimici anonima con sede in Palermo e col capitale di L. 10.000.000, mediante incorporazione delle altre quattro nella « Montecatini » la quale è subingredita nell'intero patrimonio delle Società incorporate.

Società anonima tarcentina

Tra vari di Tarcento si è costituita una Società Anonima per azioni denominata « Società Anonima Tarcentina » con sede in Tarcento, avente per scopo l'acquisto, la vendita, l'affitto di beni immobili e mobili, la costruzione e la conduzione di stabili a destinarsi più specialmente alla istruzione ed educazione della gioventù secondo i principi cattolici e altri scopi analoghi; per la durata di anni cinquanta alla data del Decreto di autorizzazione del Tribunale; col capitale di L. 100 mila diviso in cento azioni al portatore di L. 1000.

Aumento di capitale

L'assemblea degli azionisti della Società Anonima Frigorifero Palmanova con sede in Milano e col capitale di lire 10 mila, versato, ha deliberato l'aumento del capitale sociale da L. 10 mila a L. 200 mila, mediante la emissione alla pari di N. 1900 azioni del valore nominale di L. 100 cadauna, dando ampio mandato all'amministratore unico cav. rag. Francesco Sanvico, per il collocamento delle dette N. 1900 azioni.

Proroga di Società

L'assemblea dei soci della Società anonima « Birra Pordenone » con sede in Pordenone, ha prorogato la durata della Società fino al 31 dicembre 1930.

Società in liquidazione

L'Assemblea Generale ordinaria e straordinaria dei soci della S. A. Cooperativa di Consumo e Produzione in Grizzo, all'unanimità deliberò la messa in liquidazione della Società e nominò i liquidatori, nella persona dei signori Degan geom. Vittorio, Alzetta Vittorio fu Gio. Batta e Giacomo Pietro fu Pietro.

Furono dalla stessa Assemblea nominati Sindaci effettivi i signori Alzetta Pasquale, Tomè Luigi e Giacomello Gio. Batta. Sindaci supplenti i signori Piazza maestro Salvatore e Tomè Giovanni.

Bollettino Giornaliero
del R. OSSERVATORIO METEOROLOGICO DI UDINE
Giovedì 6 giugno 1929

	ore 8	ore 14	ore 19
Pressione a 0°	741.96	741.78	742.44
Pressione al mare	750.68	753.24	752.94
Temperatura	14.3	20.7	20.8
Umidità (0-100)	93	49	56
Vento Direzione	ESE	ESE	ESE
Vento Forza	deb.	deb.	deb.
Nebulosità (0-10)	10	0	0
Stato del cielo	inc.	inc.	bello

Nelle ultime 24 ore:

Temperatura massima: 21,8
Temperatura minima: 13,7
Acqua caduta: mm. 0,3
Acqua caduta: mm. 0,0

Previsione per le prossime 24 ore:

Venti deboli e moderati settentrionali; cielo vario; temperatura normale.

Le previsioni del tempo per oggi

ROMA, 6. — Situazione barica: Ad eccezione di un apersistente area di pressione alquanto elevata al sud-ovest, tutta l'Europa è in regime di bassa pressione con nuclei ciclonici sul golfo di Botnia e sulla Scozia. Una saccatura si protende sul golfo di Botnia e sulla Scozia, una saccatura si protende da nord-ovest sull'Italia.

Probabilità: Non è improbabile la formazione di un centro di depressione pure se di breve durata sull'Italia che manterrà un tempo in condizioni di instabilità. I venti occidentali o grecali moderati sulla Val Padana e lungo le Alpi spireranno invece piuttosto forti intorno ponente sull'Italia media sulla Sardegna e moderati sull'Jonio. Nebulosità persistente con tendenza ad aumentare sulle regioni settentrionali alto e medio Tirreno e Sardegna con pioggie e formazioni temporalesche. Annuvolamenti ad intervalli sul medio e basso Adriatico sul Jonio e sulla Sicilia con qualche pioggia. La temperatura subirà lievi variazioni. Mare agitato o molto agitato l'alto e medio Tirreno e lungo le coste sarde. Alquanto agitato il basso Tirreno, l'Jonio e il basso Adriatico.

I prezzi dei mercati

Piazza XX Settembre

Il Mercato dei cereali rimase nullo.

Piazza Venerio

Patate da L. 100 a 120 — Radicchio da L. 40 a 50 — Insalata da L. 20 a 40 — Spinace da L. 70 a 100 — Piselli da L. 80 a 150 — Asparagi da L. 210 a 230 — Erbette da L. 110 a 120 — Ciliege da L. 100 a 300 — Fichi secchi da L. 150 a L. 200 — Arance da L. 250 a 280 — Limoni da L. 0.10 a 0.15 ciascuno.

Braida Bassi

Erba Spagna nuova da L. 34 a 37 — Paglia da L. 19 a 21 — Strame da L. 16 a L. 18.

Foglia di gelso senza bacchetta da L. 20 a 40 — Foglia di gelso con bacchetta a L. 15.

Legna da ardere: Forti tagliate da L. 11 a 14 — In sorte da L. 8 a 11.

Via A. Zanon

Galline da L. 8,50 a 10 — Polli da L. 12 a 14 — Oche da L. 5.50 a 6 — Conigli a L. 3.

Mercato animali del 1.o giovedì
BRAIDA BASSI
Bovini ed equini.

Vacche: entrate 45, vendute 20 da lire 1200 a 3100 — Giovenche: entrate 25, vendute 13 da L. 1750 a 3000 — Vitelli: entrati 22, venduti 12 da L. 6.20 a 6.70 al chilogramma a peso vivo — Cavalli: entrati 50, venduti 10 da L. 800 a 2500 — Muli: entrati 30, venduti 8 da L. 700 a L. 1300 — Asini: entrati 15, venduti 7 da L. 300 a 600.

Suini e ovini.

Maiali da latte: entrati 360, venduti 220 da L. 100 a 175 — Maiali da allevamento: entrati 4, invenduti — Capre: entrate 8, vendute 6 da L. 80 a 110 — Pecore: entrate 6, vendute 4 da L. 70 a L. 90.

Quotazioni di Borsa

CAMBI

TITOLO	TRIESTE 5	TRIESTE 6	MILANO 5	MILANO 6
Rend. 3.50 %	70.30	70.30	70.05	70.10
Consol. 5 %	81.50	81.70	81.50	81.17
Prest. Littor	81.50	81.70	81.50	81.17
Obbl. Venez.	73.90	73.60		
Francia	74.71	74.71	74.71	74.71
Svizzera	368.—	368.—	367.92	367.90
Londra	92.66	92.67	92.66	92.60
New York	19.07	19.07	19.07	19.07
Berlino	455.60	455.60	455.95	455.90
Vienna	268.60	268.60	268.60	268.60
Romania	11.31	11.31	11.37	11.37
Belgio	265.50	265.50	265.50	265.50
Spagna	263.50	265.—	266.50	265.50
Praga	56.60	56.60	56.65	56.67
Ungheria	333.25	333.25	333.—	333.—
Albania	367.—	367.—	366.—	366.—
Jugoslavia	33.58	33.58	33.60	33.63
Grecia	24.75	24.75	24.65	24.65

ORARIO FERROVIARIO

Ferrovie dello Stato

Udine - Trieste

Partenze: O. 4,46 — D. 7,10 — A. 9,40 — D. 12,17 — A. 16,01 — O. 17,40 (per Monfalcone) — DD. 18,40 — A. 20,26.

Arrivi: O. 7,40 (da Monfalcone) — DD. 9,28 — A. 11,30 — A. 15,35 — D. 17,55 — A. 20 — D. 21,35 — O. 23,15.

Udine - Venezia

Partenze: D. 3,50 (1) — A. 5,15 — D. 7 — A. 8,50 — D. 10,50 — M. 12,45 (per Pordenone) — D. 16 — A. 18,05 — DD. 20,10.

(1) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Arrivi: D. 2,10 (1) — A. 4,15 — M. 7,25 (da Pordenone) — DD. 9,27 — A. 9,50 — D. 11,52 — A. 15,50 — D. 18,25 — M. 21,30 (da Conegliano) — D. 22,50.

(1) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre).

Udine - Tarvisio

Partenze: D. 2,20 (2) — A. 4,45 — M. 6,20 (per la Carnia) — DD. 9,42 — A. 13,10 — A. 16,10 — D. 18,35 — O. 20,35 (3) per la Carnia.

(2) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

Arrivi: D. 3,35 (2) — A. 8,15 — D. 10,33 — O. 15,45 — A. 19,20 — DD. 19,51 — O. 23,20 (3) dalla Carnia.

(2) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(3) Si effettua dal 1° giugno al 31 ottobre.

Udine - S. Giorgio Nogaro e Grado

Partenze: M. 4,40 (4) per Grado — M. 5,35 — A. 7,45 (per Grado) — M. 12,25 — A. 16,02 — M. 19 — A. 20,15 (5) per Grado.

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

(5) Si effettua dal 15 maggio al 5 ottobre.

Arrivi: M. 6,50 — A. 8,45 (da Grado) — M. 12,56 — A. 15,48 — O. 18 (da Grado) — M. 22,10 — M. 0,48 (4) da Grado

(4) Si effettua dal 16 maggio al 6 ottobre.

Gemona - Casarsa

Partenze da Gemona: ore 5.43 — 15 — 18.30.

Arrivi a Gemona: ore 10.15 — 13.40 — 20.

Arrivi a Casarsa: ore 7.30 — 16.35.

Partenze da Casarsa: ore 8.40 — 11.30 — 17.55.

Società Veneta

Udine - Cividale

Partenze: MV. 6.15 — M. 8,20 — M. 12.15 — MV. 15,55 — A. 18,45 — M. 20,30.

Arrivi: M. 7,30 — A. 9,35 — M. 14 — MV. 17,35 — M. 20,05 — MV. 22,05.

Ferrovie Cividale - Caporetto

Partenze da Cividale S. V.: ore 8,55 — 12.55 — 19.15. — Cividale Barbetta: 9 — 13.30 — 19.25 — Arrivo a Caporetto: 10.55 — 15.25 — 21.20.

Partenze da Caporetto: ore 6.30 — 11.15 — 17 — Arrivi a Cividale Barbetta: 8.25 — 13.10 — 18.55 — Arrivi a Cividale: 8.34 — 13.16 — 19.9.

Carnia - Villa Santina

Partenze da Carnia: ore 6.10 — 8.20 — 10.50 (*) — 14.45 (**) — 19.40.

Arrivi a Villasantina: 6.52 — 9.55 — 11.30 (*) — 15.25 (**) — 20.20.

Partenze da Villa Santina: ore 6.20 — 8.50 — 13.45 (*) — 16 — 18.10 (**).

Arrivi a Carnia: ore 7 — 9.30 — 14.25 (*) — 17.24 — 18.50 (**).

(**) Carrozza diretta tra Venezia e Villa Santina.

(*) Carrozza diretta tra Trieste e Villa Santina dal 28 giugno al 30 settembre.

Tranvie

Linea elettrica Udine-S. Daniele

Partenze da Udine, Porta Gemona: ore 6.40 — 9.15 — 12.10 — 15 (festivo fino a S. Daniele) — 16.50 D. — 18.50 (solo nei giorni feriali) — 19.30 (festivo fino a San Daniele).

Arrivi a S. Daniele: ore 7.55 — 10.40 — 13.30 — 16.15 (festivo) — 17.55 D. — 20.5 (solo nei giorni feriali) — 20.40 (festivo fino a S. Daniele).

Partenze da S. Daniele: ore 6.25 — 8 D. — 12.40 — 17 — 18.20 — 21 (festivo).

Arrivi a Udine, Porta Gemona: ore 7.40 — 9 D. — 14 — 18.10 — 19.30 — 22.15 (festivo).

I treni in partenza da S. Daniele alle ore 8 e da Udine alle ore 16.50, hanno coincidenza colle autocorriere: Maniago — Tramonti — Clauzetto — Pielungo.

ORARIO DELLA TRAMVIA
Udine - Tricesimo - Tarcento e comunicazioni con Nimis-Buia-Vedronza.

Corriere

Vedronza, partenze: ore 7.10 — 13.30 — 18.30

Tarcento, arrivi: ore 7.30 — 13.50 — 18.50

Buia, partenze: ore 7.30 — 13.10 — 18.

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 13.40 — 18.30.

Nimis, partenze: ore 7.30 — 11.10 — 14.10 — (feriale) 18.10 — (*) 19.10.

Tricesimo, arrivi: ore 8 — 11.30 — 14.40 — (feriale) 18.40 — (*) 19.40.

Tranvie

Tarcento, partenze: ore 6.45 — 7.45 — 8.55 — 11.15 — 13.25 — 14.25 — (*) 15.25 — 16.25 — 18.25 — 19.25 — 20.25 — 21.25.

Tricesimo, arrivi: ore 7.5 — 8.5 — 9.15 — 11.35 — 13.45 — 14.45 — (*) 15.45 — 16.45 — 18.45 — 19.45 — 20.45 — 21.45.

Tricesimo, partenze: ore 7.8 — 8.8 — 9.18 — 11.38 — 13.48 — 14.48 — (*) 15.48 — 16.48 — 18.48 — 19.48 — 20.48 — (*) 21.48.

Udine, arrivi: ore 7.33 — 8.33 — 9.43 — 12.3 — 14.13 — 15.13 — (*) 16.13 — 17.13 — 19.13 — 20.13 — 21.13 — (*) 22.13.

GUIDO MAFFEI, Direttore responsabile

ISTITUTO FEDERALE DELLE CASSE DI RISPARMIO DELLE VENEZIE
SEZIONE DI CREDITO AGRARIO

Situazione dei Conti al 28 Febbraio 1929 (Anno VII.°)

ATTIVO

Portafoglio	L.	190,718,428, 24
Mutui e C. C. di miglioramento - Mutui	»	8,473,768, 30
Crediti in sofferenza	»	690,365, 92
Effetti al risconto	»	25,865,022, 22
Corrispondenti saldi debitori	»	69,103,461, 46
Debitori diversi	»	397,131, 80
TOTALE ATTIVO	L.	261,450,760, 63
Spese e perdite: Generali di amministr. L. 424,062,50; Tasse e imposte » 24,902,15	L.	448,964, 65
Partite d'ordine: Depositi a garanzia L. 8,132,260,05; » a custodia » 14,420,000,00; Dep. per titoli e valori » 400,000,00	L.	23,212,260, 49
TOTALE GENERALE	L.	285,141,000, 63

PASSIVO

Anticipazioni dello Stato	L.	[illegible]
Corrispondenti - saldi creditori	»	[illegible]
Creditori diversi	»	[illegible]
Possessori effetti riscontati	»	25,865,022, 22
Utili e rendite di esercizi futuri	»	[illegible]
Utili esercizio 1928 da assegnare	»	[illegible]
TOTALE PASSIVO	L.	[illegible]

PATRIMONIO

Capitale sociale di fondazione	L.	[illegible]
Riserva: ordinaria L. [illegible]; straordinaria » [illegible]	L.	[illegible]
Utili e Rendite	»	[illegible]
Partite d'ordine: Depositi a garanzia L. [illegible]; » a custodia » [illegible]; Tit. e val. in dep. terzi » [illegible]	L.	[illegible]
TOTALE GENERALE	L.	[illegible]

IL DIRETTORE GENERALE Rag. Prof. Vittorio Friederichsen — IL PRESIDENTE Avv. Max Ravà — IL RAG. della SEZIONE Rag. Giorgio Capitò — I REVISORI Gr. Franco Ciarlantini - Rag. Paolo [illegible] - [illegible] Umberto [illegible] - Prof. Giuseppe [illegible] Avv. [illegible]